

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

2023



cobar

APPROVATO IL 13.05.2024

INDICE DEI CONTENUTI

<i>Lettera agli stakeholder</i>	4
<i>Nota metodologica</i>	5
<i>L'Azienda</i>	6
Cobar S.p.A.....	6
Mission, Vision e Valori	6
I prodotti e servizi	7
Le opere realizzate da Cobar.....	8
Principali progetti in corso nel 2023	12
<i>La materialità</i>	14
Gli stakeholder	14
L'analisi di materialità	15
<i>Governance</i>	16
Struttura di Governo	16
Modello organizzativo.....	16
<i>Trasparenza, correttezza e rispetto delle procedure</i>	17
<i>Etica e conflitto di interessi</i>	17
<i>Politiche</i>	17
<i>Whistleblowing</i>	18
Valore economico generato e distribuito.....	18
Gestione responsabile della catena di fornitura	18
<i>L'acquisto dei materiali</i>	21
Qualità e sicurezza dei prodotti e servizi offerti.....	21
Politiche e azioni intraprese	22
<i>L'impegno di Cobar per l'ambiente</i>	22
Attività a presidio e certificazioni	22
Consumi energetici ed emissioni.....	24
Risorsa idrica	27
Materiali utilizzati.....	27
Rifiuti.....	30
<i>Le Persone in Cobar</i>	32
Attività a presidio e certificazioni	32
Rischi per l'organizzazione	33
Salute e sicurezza dei lavoratori.....	34
<i>Sistema di gestione della salute e sicurezza</i>	34
<i>Valutazione del rischio e identificazione del pericolo</i>	34

<i>Infortuni sul lavoro</i>	35
<i>Promozione della salute dei lavoratori</i>	35
Rispetto dei diritti umani, dei lavoratori, diversità, pari opportunità e protezione della privacy.....	36
<i>Tutela dei diritti umani</i>	36
<i>Dipendenti e lavoratori non dipendenti</i>	36
<i>Diversità e pari opportunità</i>	37
<i>Protezione della privacy</i>	39
Attrazione, valorizzazione e sviluppo del capitale umano.....	39
<i>Formazione</i>	39
<i>Il rapporto con la comunità locale</i>	40
Annex	41
<i>Governance</i>	43
<i>Ambiente</i>	44
<i>Sociale</i>	51
GRI Content Index	57

Lettera agli stakeholders

Cari Stakeholder,

con grande entusiasmo Vi presentiamo la prima edizione del Bilancio di Sostenibilità 2023 di Costruzioni Barozzi S.p.A., in modo da poter illustrare il nostro massimo impegno alle tematiche ESG.

La nostra società attiva da quasi 40 anni nel settore edilizio, si è sempre distinta nella realizzazione di complessi residenziali, infrastrutture e restauri di opere pubbliche e private per promuovere e migliorare l'aspetto del territorio Italiano.

Nel corso dell'anno 2023, in concomitanza con il potenziamento dei propri asset di investimento e produttivi, sono stati integrati, con assoluta determinazione, all'interno della struttura societaria i sempre più impattanti criteri ESG.

Il management ha implementato i parametri in tema ambientale, di governance e sociale per tenere alti gli standard qualitativi dei beni e servizi finali e per renderli una fonte di valore, opportunità e innovazione.

Infatti, i temi citati sono punti cardine del business plan per i quali sono state poste in atto azioni volte al miglioramento e alla salvaguardia dell'ambiente, cercando di ridurre gli impatti ambientali con una crescente gestione e sicurezza dei nostri cantieri, attivi in tutto il territorio nazionale. Crescente è anche l'attenzione e le risorse messe a disposizione per un miglior beneficio sociale e delle persone attraverso iniziative che contribuiscono a creare un ambiente di lavoro positivo.

Queste azioni sono una base solida sulle quali ci saranno costanti e importanti potenziamenti viste le ampie possibilità che il mondo ESG offre e che non vediamo l'ora di cogliere per il soddisfacimento comune.

Il nostro sarà un percorso serio e pianificato con l'adozione di strategie che meglio aderiscono alle soluzioni impattanti positivamente allo sviluppo sostenibile.

Doveroso è ringraziarVi per la stima e il supporto costante, che sostengono la società e incoraggiano a lavorare per raggiungere traguardi sempre più alti e determinanti, che comportano un futuro migliore.

Buona lettura

VITO MATTEO BAROZZI
FONDATORE COBAR SPA

Nota metodologica

Il presente documento costituisce il primo Bilancio di Sostenibilità 2023 di Cobar S.p.A. (di seguito, "Cobar", "Azienda" o "Società") approvato in data 13/05/2024. Attraverso questa pubblicazione, Cobar si impegna a comunicare in modo trasparente a tutti i portatori di interesse le attività svolte, i progetti implementati e gli obiettivi di carattere economico, sociale e ambientale.

Nel corso del 2023, con il supporto attivo del management, la Società ha condotto un'analisi approfondita del contesto operativo, finalizzata alla realizzazione della prima analisi di materialità. Questo processo è stato reso possibile grazie alla conoscenza consolidata del settore e all'engagement con i propri stakeholder.

Il risultato di tale analisi è la definizione dei temi ESG (Economici, Sociali e di Governance) più rilevanti, sia per Cobar che per i suoi stakeholder. Questi temi costituiscono il contenuto informativo del presente documento.

Il Bilancio di Sostenibilità è stato redatto secondo il formato "GRI-Referenced", seguendo le linee guida degli Global Reporting Initiative Standards 2021 (di seguito, "Standard GRI"). Il report include tutte le informazioni necessarie per comprendere la natura dell'organizzazione, i temi materiali identificati, i relativi impatti e le modalità di gestione adottate. In appendice, è presente la sezione "GRI Content Index" che elenca gli indicatori utilizzati come riferimento.

Il Bilancio di Sostenibilità 2023 si riferisce al periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023 e comprende esclusivamente le informazioni relative a Cobar S.p.A. Per facilitare la comparazione e la valutazione delle performance nel tempo, sono stati inclusi, ove possibile, confronti con i dati dell'esercizio precedente.

La pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità è impostata con frequenza annuale ed è visitabile sul sito aziendale **cobarspa.it**.

Il presente documento, redatto in forma volontaria e non soggetto ad Assurance esterna, è stato approvato dall'Amministratore Delegato di Cobar S.p.A.

Per ogni informazione relativa al presente documento è possibile contattare il seguente indirizzo: **pdesantis@cobarspa.it**

L'AZIENDA

Cobar S.p.A.

Cobar S.p.A., si costituisce a maggio del 2007 a seguito di operazione di scissione della società Costruzioni S.r.l., radici che risalgono al 1985 sotto altre compagini sociali. Inizialmente l'Azienda ha iniziato la propria attività in ambito locale, specializzandosi nel restauro di beni storici sul territorio italiano.

Oggi Cobar, che ha sede in Altamura (BA) in via Selva n.101, è riconosciuta come una delle principali realtà del settore edilizio a livello nazionale. Nel corso degli anni, la Società ha saputo evolvere la propria immagine, ampliando il proprio campo d'azione e integrando innovazione e tecnologia nella progettazione e nella costruzione.

Grazie a una solida rete di relazioni e collaborazioni con le più importanti imprese italiane del settore, Cobar si posiziona attualmente al cinquantacinquesimo posto tra le società con il maggior valore di mercato in Italia.

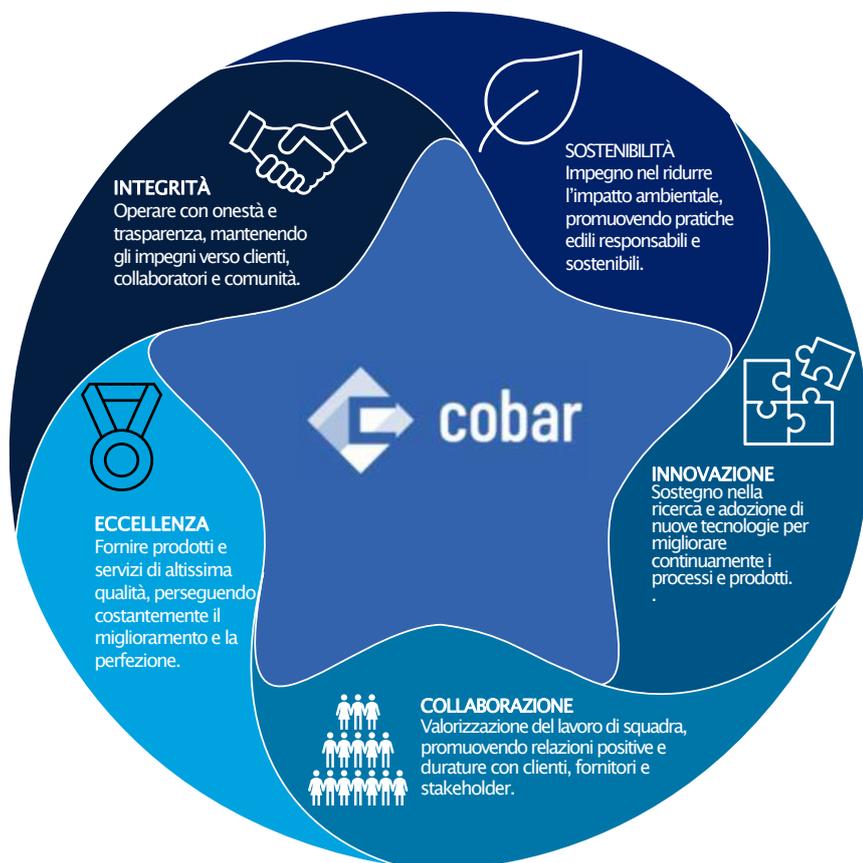
Con l'obiettivo di promuovere la sostenibilità e la trasparenza, Cobar redige il proprio Bilancio di Sostenibilità, documentando le attività, i progetti e gli impatti sociali e ambientali delle proprie operazioni. Questo impegno riflette la volontà dell'Azienda di creare valore non solo per i propri azionisti, ma anche per tutti i portatori di interesse e per la comunità in cui opera.

Mission, Vision e Valori

MISSION. La mission di Cobar è quella di progettare e realizzare opere edili di alta qualità, rispettando i più elevati standard di sostenibilità e innovazione. Il costante impegno nel preservare il patrimonio culturale, anche attraverso l'investimento in tecnologie all'avanguardia, è il maggior contributo che la Società si pone come obiettivo per garantire il rispetto della storia e il benessere sociale delle comunità in cui opera.

VISION. Diventare un punto di riferimento nel settore edile a livello nazionale e internazionale, anche promuovendo innovazione e pratiche sostenibili come parte integrante delle proprie operazioni. Cobar aspira a costruire un futuro nel quale le sue realizzazioni non solo soddisfano le esigenze dei clienti, ma anche quelle della società e dell'ambiente, creando valore duraturo e migliorando la qualità della vita.

VALORI. I valori della Società sono espressi nella grafica a destra.



I prodotti e servizi

Come già descritto in precedenza, Cobar S.p.A. opera sul territorio italiano con impegno e integrità, sostenuta dalla competenza e dalla professionalità di un team che oggi supera le 300 persone.

L'Azienda si racconta attraverso la passione che anima ogni progetto, dalle opere già completate a quelle attualmente in corso, perseguendo costantemente l'eccellenza.

Questo obiettivo si traduce in

un continuo investimento in strumenti e sistemi innovativi, con un'attenzione particolare alla sostenibilità come pilastro fondamentale del proprio operato. A oggi, i principali settori in cui opera l'azienda sono i seguenti:

RESTAURO

Restauro e manutenzione di beni mobili e immobili tutelati

INFRASTRUTTURE

Progettazione, installazione, manutenzione e assistenza di impianti tecnologici per opere infrastrutturali

EDILIZIA

Progettazione e realizzazione di opere edili pubbliche e private

Oltre all'esperienza accumulata negli anni, ciò che ha permesso alla Società di espandersi fino a poter competere con i maggiori competitor a livello nazionale è stata la capacità di operare nel rispetto di valori quali rettitudine, perseveranza e dedizione al lavoro, tramandati e pienamente condivisi dal proprio fondatore Vito Matteo Barozzi.

LE OPERE REALIZZATE DA COBAR I RESTAURI

IPOGEI DEL COLOSSEO

ROMA

Nel 2020 si è concluso il restauro conservativo degli ipogei del Colosseo, ovvero le strutture sottostanti l'antica arena. Gli ipogei, un'area di 76x46 metri composta da corridoi e mura perimetrali, ospitavano il complesso sistema funzionale agli spettacoli dell'epoca romana, incluse macchine e attrezzature.

L'intervento ha riguardato il restauro delle superfici dei corridoi nord e sud, delle nicchie perimetrali, delle camere per la raccolta dell'acqua e delle gallerie, nonché delle strutture del corridoio di servizio e del muro del podio. Le attività hanno incluso:

Pulitura tramite trattamenti specifici e spolveratura;

Consolidamento e stuccatura con malte a base di calce idraulica;

Ricostruzione di archi e piattebande, iniezione di malta per colmare vuoti e riparazione delle mensole in travertino.

Il progetto ha restituito al pubblico una parte essenziale dell'Anfiteatro Flavio, garantendo la conservazione di questo straordinario patrimonio storico.



REGGIA DI CASERTA

Cobar S.p.A. ha restaurato le facciate interne ed esterne della Reggia di Caserta, valorizzando il Complesso Vanvitelliano e garantendo la sicurezza degli spazi. I lavori hanno riguardato:

- Pulitura e consolidamento: effettuati sui paramenti lapidei e sulle superfici in finto intonaco, utilizzando gel a base di carbonato di ammonio per la pulitura e interventi mirati per stuccatura, rifacimento fughe e consolidamento.
- Consolidamento strutturale: previa mappatura dei danni, sono state usate barre di impermeazione diversificate per materiale e dimensioni, ricostruendo o sostituendo elementi lapidei con materiali compatibili, realizzati in laboratorio da cave analoghe a quelle originali.
- Tecnologia avanzata: l'uso di scansioni laser 3D ha permesso un modello dettagliato del fabbricato, semplificando la diagnosi e il monitoraggio dei lavori.

L'intervento ha preservato e valorizzato l'integrità storica e artistica del sito.



PALAZZO REALE NAPOLI

Cobar S.p.A. ha effettuato il restauro e l'adeguamento funzionale del Palazzo Reale di Napoli, migliorandone la sicurezza e la fruizione per i visitatori. Gli interventi hanno interessato tutto l'edificio, con il ripristino e consolidamento dei prospetti in diversi materiali, come piperno, marmo e intonaco, e il restauro delle statue e degli stemmi su Piazza del Plebiscito. Sono state utilizzate tecnologie avanzate per:



Consolidamento e ripristino di elementi lapidei e architettonici.

Rifacimento delle tinte sui prospetti e sostituzione dei serramenti, migliorandone funzionalità e sicurezza.

Recupero di spazi inutilizzati per nuovi servizi come un bookshop, un self-service, e ambienti per archivi e biblioteche.

Questi interventi hanno valorizzato il Palazzo Reale, rendendolo più accessibile e adatto alla sua funzione culturale e turistica.

LE OPERE REALIZZATE DA COBAR LE INFRASTRUTTURE

STAZIONE MATERA CENTRALE MATERA

Il progetto ha riguardato la ristrutturazione edilizia, nella riqualificazione estetica e funzionale e nell'adeguamento tecnologico e ferroviario della stazione FAL di Matera Centrale. L'infrastruttura dona al territorio locale non solo un'opera all'avanguardia ma anche un arricchimento estetico non indifferente, per valorizzare al massimo la sua funzione.



IMPIANTI DI DEPURAZIONE REGIONE PUGLIA

Cobar S.p.A. ha condotto numerosi interventi di rilievo nel settore degli impianti di depurazione nella Regione Puglia. Le attività principali hanno incluso:

Potenziamento degli impianti esistenti:

Progetti come quello per gli impianti di Bari Est e Ovest. Questi depuratori, che trattano le acque reflue di diversi Comuni, hanno incluso l'installazione di nuove tecnologie come digestori avanzati e la realizzazione di nuove vasche e impianti di sedimentazione per migliorare l'efficienza e ridurre l'impatto ambientale. Questi interventi sono stati progettati per adeguarsi ai limiti di emissione e migliorare la qualità della vita locale eliminando problemi come gli odori sgradevoli.



Aggiornamento per conformità normativa: Progetti come quello nell'impianto di San Severo hanno incluso la demolizione di sezioni obsolete per fare spazio a nuovi sistemi di trattamento. Sono stati installati sistemi per la gestione delle acque reflue, nuove vasche di sedimentazione, sistemi per ridurre il fosforo e per debatterizzazione, con l'obiettivo di produrre reflui conformi ai requisiti normativi per il riutilizzo in agricoltura.

Riduzione delle emissioni odorigene: Interventi specifici hanno previsto l'adozione di biofiltrazione per il trattamento dell'aria esausta, migliorando ulteriormente l'impatto ambientale degli impianti.

Uso di tecnologie avanzate: L'uso di tecnologie come pompe sommergibili avanzate e sistemi di automazione ha migliorato la capacità operativa e la sostenibilità degli impianti. Questi interventi riflettono un approccio integrato per il miglioramento delle infrastrutture idriche, contribuendo a una gestione più sostenibile delle risorse e al rispetto delle normative ambientali regionali e nazionali.

LE OPERE REALIZZATE DA COBAR EDILIZIA

OSPEDALE POLICLINICO BARI

Cobar S.p.A. ha realizzato interventi significativi presso l'Ospedale Policlinico di Bari, mirati a riqualificare e migliorare le strutture:

Padiglione Asclepios 3: Costruzione di un nuovo padiglione con 200 posti letto (di cui 40 per cure intensive e semi-intensive), ambulatori, sale operatorie e spazi didattici.

Riqualificazione del Padiglione Amministrativo: Manutenzione straordinaria, abbattimento delle barriere architettoniche e miglioramento energetico e acustico, con restauro di aree degradate.

Sistemazioni esterne: Creazione di percorsi pedonali, riduzione della circolazione veicolare e inserimento di aree verdi, dissuasori e nuovi arredi urbani.

Questi interventi modernizzano le infrastrutture ospedaliere, migliorandone funzionalità, accessibilità e comfort per utenti e personale.



ORTO BOTANICO SASSARI

Cobar S.p.A. sta realizzando un intervento significativo presso l'Università di Sassari, che coinvolge i lavori di completamento funzionale del Polo bionaturalistico di Piadanna e realizzazione dell'orto Botanico di Sassari.

Si tratta di un'opera che ha come obiettivo la realizzazione di uno spazio destinato alle attività di studio, uffici, laboratori e museo universitario mentre nella parte esterna viene rafforzata la presenza dell'orto Botanico per integrare città e campagna di fatto rendendo l'intera area come uno spazio accessibile per il vivere sociale.



PRINCIPALI PROGETTI IN CORSO NEL 2023

Nel corso del 2023, Cobar S.p.A. ha continuato a distinguersi per l'impegno in progetti di grande rilevanza, caratterizzati dall'applicazione di soluzioni innovative, sostenibili e attente alla valorizzazione del patrimonio storico, culturale e ambientale del territorio italiano. Grazie alla consolidata esperienza e alla dedizione del suo team, l'Azienda è attivamente coinvolta in una serie di interventi che spaziano dalla rigenerazione urbana alla riqualificazione di edifici storici, rispondendo alle esigenze del presente e anticipando le sfide del futuro.

I principali progetti che hanno impegnato Cobar nel corso del 2023 sono i seguenti:

TAVERNA DEL FERRO NAPOLI

Cobar S.p.A. è attivamente coinvolta nella riqualificazione dell'insediamento **Taverna del Ferro** nel quartiere San Giovanni a Teduccio di Napoli. Questo intervento è parte del più ampio piano di rigenerazione urbana promosso dal Comune di Napoli, mirato alla trasformazione dell'area tramite:

Demolizione delle strutture esistenti: le due "stecche" residenziali attualmente presenti verranno abbattute.

Creazione di nuovi edifici sostenibili: costruzione di 28 edifici di bassa altezza, progettati per essere energeticamente autosufficienti.

Il progetto si distingue per la complessità e delicatezza delle operazioni, richiedendo un approccio multidisciplinare che sfrutti l'esperienza maturata da Cobar nel settore delle infrastrutture e della sostenibilità. Questo intervento ambisce a migliorare significativamente la qualità della vita dei residenti e a contribuire alla valorizzazione dell'area urbana.



REAL ALBERGO DEI POVERI NAPOLI

Sempre a Napoli, Cobar S.p.A. è impegnata in un progetto di valorizzazione e rigenerazione del Real Albergo dei Poveri, uno dei più grandi e importanti edifici storici della città. L'immobile, con una facciata di 390 metri, 100.000 m² di superficie utile e 403 stanze, fu progettato da Ferdinando Fuga su commissione di Re Carlo III di Borbone e costruito tra il 1749 e il 1819. Il progetto, basato su una visione **integrata** e **multidisciplinare**, mira a preservare l'edificio storico e a trasformarlo in un catalizzatore di sviluppo economico, sociale e culturale per Napoli. Questo intervento rappresenta una sfida e una grande responsabilità per Cobar, che applicherà la sua esperienza e professionalità consolidata nel settore.



BIBLIOTECA CIVICA CENTRALE TORINO

Cobar sta lavorando senza sosta a Torino alla realizzazione della nuova Biblioteca Civica Centrale che nascerà all'interno dello storico complesso di Torino Esposizioni. Il cantiere interessa i Padiglioni 2 e 4, riconoscibili per la caratteristica cupola in travi curve intrecciate progettata del celebre ingegnere **Pier Luigi Nervi**.



STADIO ARTEMIO FRANCHI FIRENZE

Cobar S.p.A., in collaborazione con SAC Società Appalti Costruzioni, è impegnata nella riqualificazione dello Stadio Artemio Franchi di Firenze, un progetto di grande rilevanza per il capoluogo toscano. Il progetto prevede la **conservazione** e la **valorizzazione** di elementi architettonici storici, **adeguamenti infrastrutturali** e **tecnologici** oltre che interventi sulla **sostenibilità dell'impianto** attraverso l'efficienza energetica e la riduzione dell'impatto ambientale.

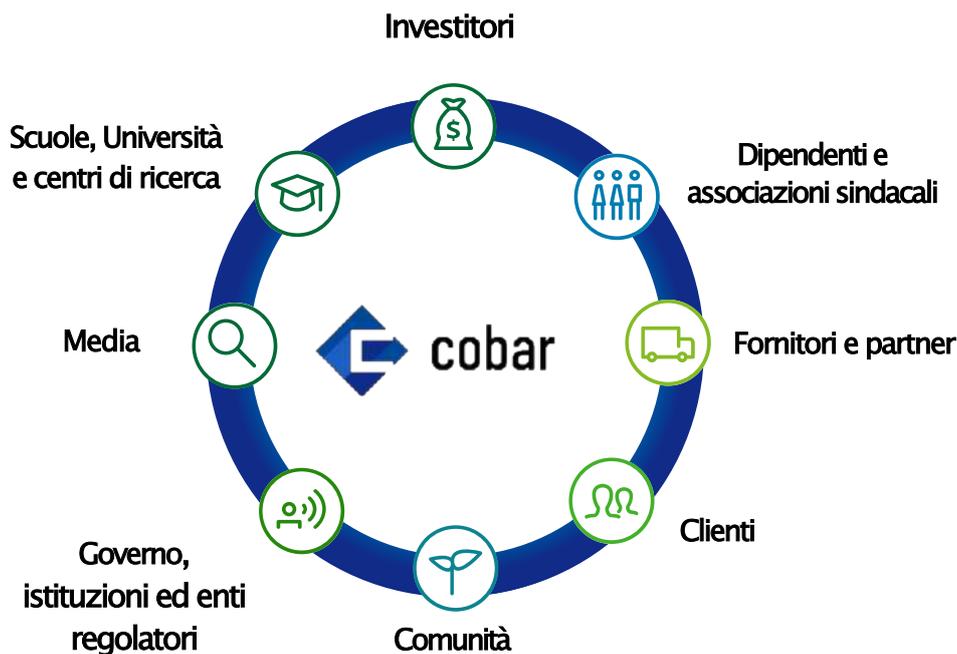


LA MATERIALITÀ

Il 2023 corrisponde, come detto, al primo approccio alla rendicontazione di sostenibilità di Cobar S.p.A. la quale, nel corso dell'anno, ha svolto un'approfondita analisi di contesto con l'obiettivo di individuare una lista di peers di riferimento. Questa attività si è focalizzata sull'individuazione di aziende operanti nel settore delle costruzioni e del restauro con performance comparabili o superiori, consentendo di analizzare il proprio posizionamento rispetto agli altri attori di un settore complesso e in continua evoluzione.

Gli stakeholders

Tale analisi ha come punto di partenza un'attenta analisi dei portatori d'interesse dell'azienda, ovvero tutti i soggetti, interni ed esterni all'organizzazione, che possono influenzare o essere influenzati dalle attività, dai risultati e degli impatti dell'Azienda. Le principali categorie di stakeholder di Cobar sono riassunte nell'infografica che di seguito:



L'individuazione degli stakeholder, dei loro interessi e delle loro potenziali aspettative rappresenta una fase fondamentale nella definizione dei contenuti del Bilancio di Sostenibilità, che deve essere in grado di illustrare le principali dinamiche intervenute nel corso dell'anno rispetto ai temi economici, ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta contro la corruzione, favorendo la comprensione dell'attività aziendale, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto prodotto.

L'analisi di materialità

Le "tematiche materiali" sono definite tali poiché sono quelle che più incidono sulla capacità di creare valore nel tempo e che maggiormente influiscono sugli stakeholder, sui loro interessi e sulle loro aspettative. La materialità è infatti uno dei principi fondamentali per la redazione del presente documento e delle relazioni in materia di sostenibilità in generale e deve essere in grado di illustrare quali siano stati, nel corso dell'anno, i progetti più rilevanti, i risultati raggiunti e gli impatti delle attività aziendali in relazione alle tematiche di sostenibilità di maggiore rilevanza sia per Cobar che per i suo stakeholder.

Per la redazione del suo primo bilancio di sostenibilità, Cobar ha condotto un'analisi al fine di identificare gli aspetti più rilevanti su cui concentrare, come detto, la rendicontazione.

Il processo di analisi di materialità, svolto coerentemente alle disposizioni dello Standard GRI è stato sviluppato nelle seguenti fasi:

1. Comprensione del contesto dell'organizzazione: tramite l'analisi di benchmark per identificare gli stakeholder, prima, e successivamente gli aspetti rilevanti per Cobar. I tre all'analisi della documentazione interna, l'analisi è stata estesa anche ai competitor e altri attori del settore.

2. Individuazione degli impatti: sono stati definiti tutti gli impatti, positivi e negativi generati o potenzialmente generabili dall'organizzazione.

3. Valutazione degli impatti: attraverso un workshop (che ha coinvolto un campione di collaboratori di Cobar) sono stati valutati, con una scala da 1 a 5, tutti gli impatti emersi.

4. Prioritizzazione degli impatti e definizione dei temi materiali: sulla base della valutazione, è stata creata una lista di tematiche, ad essi riconducibili.

Il risultato del processo di analisi appena descritto è presentato nella seguente tabella nella quale i temi materiali sono presentati in ordine di rilevanza:

AMBIENTE	1. Gestione delle risorse (acqua, materie prime, rifiuti ed economia circolare) 2. Infrastrutture sostenibili, innovazione e inquinamento acustico 3. Efficienza energetica e lotta al cambiamento climatico 4. Protezione della biodiversità e del capitale naturale
SOCIALE	1. Attrazione, valorizzazione e sviluppo del capitale umano 2. Salute e sicurezza dei lavoratori 3. Rispetto dei diritti umani, dei lavoratori, diversità e pari opportunità 4. Sviluppo del territorio e delle comunità locali
GOVERNANCE	1. Ricerca e innovazione 2. Sicurezza informatica e privacy dei dati 3. Corporate governance (etica, integrità, anticorruzione e compliance) 4. Sostenibilità finanziaria 5. Qualità e sicurezza dei prodotti e servizi offerti

Come detto, i temi materiali presentati sono il risultato di una riconduzione degli impatti generati dalla società. Il Global Reporting Initiative definisce tali tutti gli impatti che sono generati da un'organizzazione nello svolgimento delle proprie attività e relazioni di business e che si riflettono sull'ambiente, sulle persone e sull'economia. Gli impatti possono essere positivi o negativi, attuali o potenzialmente generabili. Gli impatti individuati e valutati in fase di costruzione della materialità sono elencati in Annex.

GOVERNANCE

La governance di Cobar S.p.A. è fondata su un approccio trasparente e responsabile, volto a garantire il raggiungimento degli obiettivi strategici in linea con i principi di sostenibilità. La struttura e il modello organizzativo sono progettati per ottimizzare l'efficienza operativa, assicurare il rispetto delle normative e promuovere una gestione etica delle attività.

Struttura di Governo

Al 31 dicembre 2023, Cobar è guidata da un amministratore unico che è responsabile della definizione delle strategie aziendali e della supervisione delle operazioni, incluso il monitoraggio delle tematiche alla base della presente rendicontazione e dei relativi impatti. Dal giugno 2024, la struttura di Governance sarà soggetta a una ristrutturazione con la nascita di un Consiglio di Amministrazione e di un Comitato di Direzione che vedrà la partecipazione di tutti i responsabili funzionali oltre che al nuovo Amministratore Delegato. Per la presente rendicontazione e anche in futuro, il Responsabile in materia di sostenibilità è il Dott. Pierluigi Desantis il quale è in costante contatto con l'attuale struttura e lo sarà con il CdA per il continuo aggiornamento in merito alle questioni rilevanti.

Modello organizzativo

Cobar S.p.A. adotta un modello organizzativo ispirato ai principi del Decreto Legislativo 231, volto a prevenire il rischio di illeciti e a rafforzare il sistema di controllo interno. L'organizzazione ha inoltre deciso di dotarsi di una Carta dei Valori, un insieme di regole e di principi guida nell'esercizio dell'attività aziendale. La **Carta dei Valori** cristallizza i valori aziendali sinteticamente rappresentati nell'infografica seguente:

Il documento, espressione della volontà di operare secondo principi etici definiti, vuole coniugare i principi di gestione economica con quelli del rispetto della persona e dell'ambiente in cui agisce, all'interno di un percorso di crescita, sviluppo e responsabilizzazione di tutti coloro che lavorano in Cobar.

La Carta dei Valori definisce anche la missione aziendale di Cobar in quanto, operando nel settore del restauro e manutenzione di beni immobili monumentali, sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali, ha una responsabilità e deve garantire la qualità delle opere nel rispetto della storia e delle tradizioni.



Trasparenza, correttezza e rispetto delle procedure

La Società definisce il proprio impegno diretto alla diffusione della cultura della sicurezza e della legalità. Il modello organizzativo, a tal fine gestisce e controlla le diverse attività aziendali attraverso procedure e protocolli disciplinari. Inoltre, a dimostrazione dell'impegno e della convinzione l'organizzazione si è dotata di un Codice Etico, pubblicato sul proprio sito internet e che contiene principi e valori a cui tutte le risorse aziendali devono uniformarsi. Il rispetto formale e sostanziale delle leggi e delle procedure deve affiancarsi a un costante miglioramento di prassi e dell'operatività dell'Impresa.

Etica e conflitto di interessi

Cobar S.p.A. ha regolamentato e monitora le condotte che possano essere considerate scorrette. Al riguardo, la società condanna qualunque politica aziendale illegittima e contraria alla legge verso le comunità, le pubbliche autorità, i clienti, i lavoratori, gli investitori e i concorrenti.

Politiche

La Società, col fine di applicare l'impegno che dichiara all'interno del suo Modello e dei Principi e valori di business, ha adottato una serie di politiche che coprono vari aspetti di Governo d'impresa, etica e trasparenza, ambientali e sociali.

Nel corso del 2023, Cobar S.p.A. ha operato nel pieno rispetto del proprio modello di governance e organizzativo, garantendo un'efficace applicazione delle procedure interne e l'aderenza ai principi di etica e trasparenza. Tale approccio ha permesso alla società di mantenere un costante allineamento con le normative vigenti, evitando qualsiasi forma di non conformità o violazione. Di conseguenza, Cobar S.p.A. non ha subito sanzioni amministrative o penali, confermando il proprio impegno verso l'eccellenza operativa e il rispetto delle leggi.

POLITICA QUALITÀ, SICUREZZA E AMBIENTE

La politica unificata di Cobar S.p.A. promuove il miglioramento continuo delle prestazioni aziendali in qualità, ambiente e sicurezza. I principi guida includono: soddisfazione del cliente, conformità normativa, riduzione dell'impatto ambientale, prevenzione degli infortuni e promozione della salute e sicurezza. Il Sistema di Gestione è basato su approccio ai processi, gestione del rischio, coinvolgimento di personale e fornitori, e orientamento al cliente.

Gli impegni della Direzione comprendono la sensibilizzazione dei lavoratori, la cooperazione interna, il monitoraggio dei consumi energetici e la gestione responsabile dei rifiuti. Obiettivi e miglioramenti vengono valutati periodicamente per garantire l'efficacia del sistema. La politica è condivisa con tutte le parti interessate e applicata a tutti i livelli aziendali per un miglioramento costante.

Whistleblowing

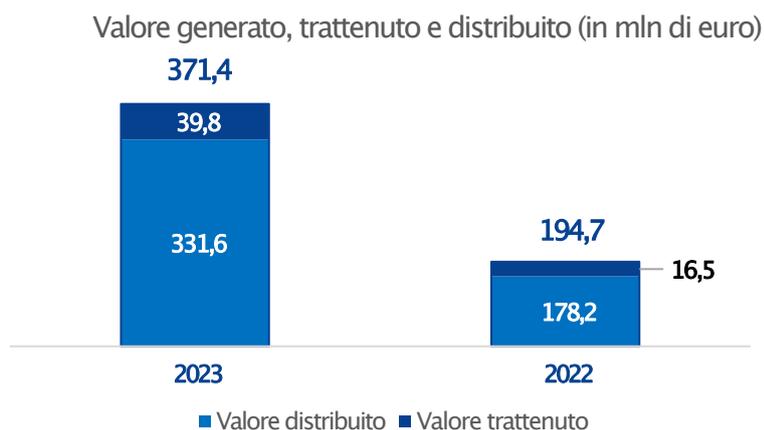
Cobar S.p.A. promuove una cultura aziendale basata su legalità e trasparenza, incentivando comportamenti corretti e predisponendo strumenti per prevenire e segnalare violazioni di leggi nazionali o europee che possano danneggiare l'interesse pubblico o l'integrità aziendale. Conformemente al D.Lgs. 24/2023 (Decreto Whistleblowing), l'azienda ha istituito un sistema sicuro per la gestione di segnalazioni relative a irregolarità, garantendo la riservatezza dell'identità del segnalante.

Le segnalazioni possono riguardare illeciti amministrativi, contabili, penali, o condotte non conformi al D.Lgs. 231/2001, e devono essere supportate da informazioni precise ed eventualmente documentate. I canali disponibili includono una piattaforma digitale sicura, comunicazioni postali riservate o incontri diretti con il referente whistleblowing. L'Azienda tutela il segnalante da ritorsioni, assicurando riservatezza e riscontro entro tre mesi. Segnalazioni anonime vengono approfondite solo se adeguatamente documentate. Le tutele sono garantite solo in caso di segnalazioni effettuate in buona fede. Tutte le informazioni relative alla procedura di **Whistleblowing** sono disponibili al seguente indirizzo: **cobarspa.it**.

Valore economico generato e distribuito

L'analisi dei dati economici di Cobar S.p.A. mostra un generale miglioramento delle performance con un valore economico direttamente generato che cresce di circa il 91% rispetto all'esercizio precedente attestandosi a 371,4 milioni di euro circa, rispetto ai 194,7 del 2022.

Al 2023 il valore distribuito ha visto una forte crescita, di circa l'86%, passando da 178,2 a 331,6 milioni di euro. Infine, il valore economico trattenuto dall'azienda nel 2023 è stato di 39,8 milioni in forte aumento rispetto ai 16,5 milioni del 2022. Vengono riportati valori nella tabella seguente, presentando la comparativa rispetto all'anno fiscale 2022.



Gestione responsabile della catena di fornitura

La gestione responsabile della catena di fornitura rappresenta un pilastro fondamentale per aziende del settore edile, delle infrastrutture e del restauro, come Cobar S.p.A., che operano in un contesto di crescente attenzione alla sostenibilità e alla trasparenza. L'approccio alla gestione dei fornitori va oltre la mera selezione di partner commerciali: è una strategia integrata che valorizza qualità, conformità normativa e responsabilità sociale.

In un settore caratterizzato da complesse filiere produttive e una significativa interazione con il territorio, garantire pratiche etiche e sostenibili nella scelta, nel monitoraggio e nella collaborazione con fornitori è essenziale per salvaguardare l'integrità aziendale e promuovere un impatto positivo sull'ambiente e sulla comunità. Questo capitolo illustra come la Società affronta queste sfide, coniugando innovazione e tradizione nella costruzione di relazioni solide e trasparenti lungo tutta la filiera.

Gli attori della catena di fornitura di Cobar possono essere riassunti in tre macro-categorie che sono Produttori/Fornitori/Distributori di materiali edili sfusi, semi-lavorati e lavorati, e materiali impiantistici.

È importante specificare che la Società, in quanto impegnata anche in attività e appalti pubblici, è fortemente concentrata su aspetti quali la conformità normativa, l'ottenimento e il mantenimento di certificazioni come l'attestazione SOA per lavori pubblici e le certificazioni ambientali (ISO 14001), di qualità (ISO 9001) e di sicurezza (ISO 45001). Anche la gestione e pianificazione delle attività e la valutazione dei rischi sono di fondamentale importanza come anche la selezione dei suoi fornitori.

Conseguentemente a quanto sopra dichiarato, gli attori con i quali Cobar S.p.A. entra giornalmente in contatto nello svolgimento delle proprie attività sono:

Per restauro e edilizia, Ministero della Cultura, Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Ministero dei beni e delle attività del turismo, Presidenza del Consiglio dei ministri, Regioni, Comuni, Diocesi, Università e altre entità pubbliche e private.

Per le infrastrutture, enti pubblici, ferrovie ed altre entità pubbliche e private.

Altri rapporti di business da segnalare includono altre imprese per contratti di subappalto, laboratori di analisi di vario tipo per valutazioni ambientali, consulenti e altri professionisti di cui si avvale per analisi geologiche, analisi acustiche e altre tipologie di consulenze e, infine, discariche per lo smaltimento dei rifiuti.

Vista la complessità di una catena di fornitura come quella di Cobar S.p.A., l'integrazione dei principi ESG nella gestione della **supply chain** assume un ruolo fondamentale. Per questo motivo l'azienda ha effettuato investimenti acquisendo due piattaforme complementari e strategiche: Synesgy, promossa da Cribis, attiva a partire da aprile 2024, e l'Albo Fornitori, che sarà operativo da settembre 2024. Queste due piattaforme consentiranno, parallelamente, di mappare in modo completo la catena di fornitura.

Synesgy permette il coinvolgimento diretto dei fornitori anche su aspetti ESG attraverso la compilazione di un questionario strutturato su tematiche ambientali, sociali e di governance. Tale questionario, corredato da documentazione comprovante ove possibile, viene analizzato da un team dedicato di Cribis, che assegna uno score rappresentato da una scala cromatica e alfabetica, insieme a eventuali piani di azione per migliorare le aree in deficit. Questo approccio consente a Cobar S.p.A. di identificare e mappare i fornitori più allineati alle tematiche ESG, ottenendo una panoramica chiara, ad esempio, di quelli che dispongono di un bilancio di sostenibilità. Parallelamente, i fornitori stessi beneficiano di una valutazione gratuita del loro livello di performance di sostenibilità e di indicazioni utili per il miglioramento.

L'**Albo Fornitori**, operativo da settembre 2024, rappresenterà un ulteriore passo avanti, consentendo di comprendere in dettaglio, a livello di procedure, certificazioni ed eventuali eventi negativi, le caratteristiche di ciascun fornitore. Insieme, queste piattaforme forniranno a Cobar S.p.A. gli strumenti necessari per monitorare e migliorare continuamente la gestione della supply chain, integrando i principi ESG e garantendo una maggiore trasparenza e sostenibilità.

CERTIFICAZIONE SOA

Grazie allo sviluppo aziendale, le esperienze maturate, la professionalità impiegata in tutte le attività svolte ed il know-how acquisito, Cobar S.p.A. ha ottenuto dalla Società Organismo di Attestazione "SOA Consult" l'attestazione di qualifica alla esecuzione dei lavori pubblici (S.O.A.) di cui all'art. 61 del D.P.R 207/2010, per prestazioni di progettazione e costruzione per le seguenti categorie:

OG01: edifici civili e industriali

OG02: restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali

OG03: strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari, e piste aeroportuali, e relative opere complementari;

OG04: opere d'arte nel sottosuolo

OG06: lavori idraulici (acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione);

OG09: Impianti per la produzione di energia elettrica

OG10: Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua ed impianti di pubblica illuminazione

OG11: impianti tecnologici

OS1: lavori in terra

OS4: Impianti elettromeccanici trasportatori

OS5: Impianti pneumatici e antintrusione

OS6: Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi

OS7: Finiture di opere generali di natura edile e tecnica

OS21: Opere strutturali speciali

OS22: Impianti di potabilizzazione e depurazione

OS23: Demolizione di opere

OS24: Verde e arredo urbano

OS25: scavi archeologici

OS27: Impianti per la trazione elettrica

OS29: armamento ferroviario

OS2-A: superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico.

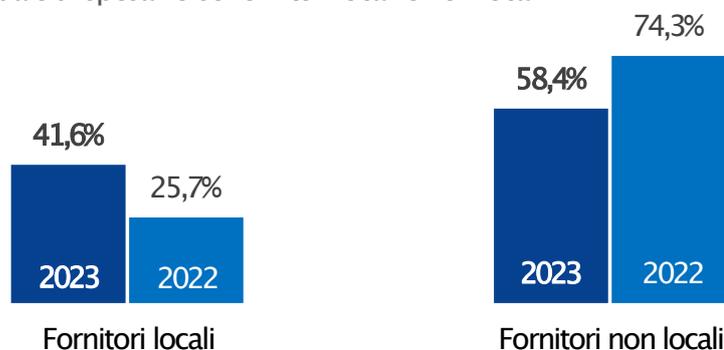
OS18-A: Componenti strutturali in acciaio

L'acquisto dei materiali

Per quanto l'attività stessa dell'organizzazione, comporti una forte variazione nei volumi degli ordini come anche della collocazione geografica dei fornitori stessi, in base alla posizione dei cantieri e dei progetti, la Società è in grado di rendicontare nel presente documento la percentuale di spesa verso fornitori locali, scomposto anche per tipologia di prodotto o servizio acquistato.

Come facilmente intuibile dal grafico sopra proposto, nel 2023, come nel 2022, la fornitura avviene in maggioranza da fornitori non locali. Il trend, però, come precedentemente dichiarato è in controtendenza nel 2023, con gli acquisti da fornitori locali in aumento del 16,8% rispetto al 2022.

Percentuale di spesa verso fornitori locali e non locali



Qualità e sicurezza dei prodotti e servizi offerti

Il settore in cui opera Cobar ha un impatto significativo sull'economia, sull'ambiente e sulle persone. In particolare, la scelta di partner, come fornitori e subappaltatori, è cruciale per determinare l'impatto economico delle attività aziendali, in quanto partner poco solidi rischiano di compromettere l'integrità dell'azienda e la sicurezza delle persone coinvolte. L'azienda, impegnata nel restauro e nella ricostruzione di edifici storici di rilevanza culturale, come la Basilica di Norcia, il Duomo dell'Aquila, il Real Albergo dei Poveri di Napoli e l'ExFiera di Torino, sta restituendo alla società beni di grande valore storico e culturale, destinati anche a nuovi utilizzi pubblici, come hub di formazione e biblioteche civiche. Inoltre, il progetto di riqualificazione di quartieri problematici di Napoli e Roma contribuirà positivamente al tessuto sociale, fornendo abitazioni a basso impatto energetico, spazi pubblici e aree gioco condivise, con l'obiettivo di migliorare le condizioni di vita e favorire nuove aspettative sociali.

L'azienda, operando con subappaltatori e affidando attività sensibili come le forniture di calcestruzzo e i noleggi a caldo e freddo, è spesso esposta al rischio di infiltrazioni mafiose. Cobar S.p.A. soprattutto nel settore delle nuove costruzioni residenziali, gestisce significative quantità di rifiuti derivanti dalle demolizioni, che, se non correttamente analizzati, smaltiti e bonificati, potrebbero causare danni ambientali e sanitari. L'uso di materiali non certificati o di bassa qualità rappresenta un ulteriore rischio, in quanto potrebbe compromettere la salute umana e l'ambiente, in violazione del Regolamento REACH.

Politiche e azioni intraprese

L'azienda ha adottato una serie di misure per garantire la legalità, la sostenibilità ambientale e la tutela dei diritti dei lavoratori. In particolare, ha sottoscritto un **Protocollo di Legalità** con l'impegno di effettuare i dovuti controlli per prevenire infiltrazioni mafiose nelle proprie attività. Per quanto riguarda le costruzioni, promuove l'utilizzo di pratiche di Green Building, seguendo il **Protocollo Itaca**, che assicura la conformità ai criteri ambientali e il rispetto dei requisiti progettuali.

L'azienda ha adottato il Modello 231/2001, che regola i rapporti con clienti, fornitori e dipendenti, prevenendo il lavoro irregolare e garantendo condizioni di lavoro dignitose. Si impegna inoltre a proteggere l'ambiente, promuovendo politiche di prevenzione dell'inquinamento e riducendo i rischi ambientali attraverso l'adozione di soluzioni progettuali e costruttive a basso impatto. In fase di selezione dei partner, Cobar S.p.A. richiede documentazioni e certificazioni specifiche e assegna un rating ai fornitori in base alla loro solidità economica e legale, effettuando anche un'accurata due diligence per verificare l'assenza di carichi pendenti.

L'azienda privilegia l'uso di materiali Green, preferendo quelli con etichetta Ecolabel o EPD, che contengono materiale riciclato e soddisfano i criteri minimi ambientali (CAM). Inoltre, si assicura che i materiali utilizzati siano certificati in conformità con la normativa vigente (D.lgs. 23/06/22) e adotta impianti a basse emissioni. Infine, come stabilito dal Regolamento REACH, vieta l'utilizzo di materiali tossici e nocivi nei propri cantieri, rafforzando il proprio impegno per la sicurezza e la sostenibilità.

L'IMPEGNO DI COBAR PER L'AMBIENTE

Attività a presidio e certificazioni

Come anticipato nella propria **Carta dei valori** e nell'Articolo 21 del **Codice Etico**, nella definizione delle proprie scelte Cobar attribuisce molta rilevanza alle problematiche di carattere ambientale, rispettando l'ambiente che la circonda e lavorando per la tutela e la salvaguardia dallo stesso, condannando al contempo qualsiasi comportamento contrario alla legge o che possa danneggiare direttamente o indirettamente l'ambiente.

Inoltre, a supporto di ciò, la Società ha redatto una **Politica Qualità, Sicurezza e Ambiente**, condivisa sul sito aziendale e ispirata anche a **principi di carattere ambientale** quali: il rispetto di norme e leggi vigenti in materia di lavori pubblici, sicurezza e ambiente; il rispetto dell'ambiente e la prevenzione dell'inquinamento; la minimizzazione dei rifiuti prodotti, favorendone ove possibile il recupero; la riduzione dell'uso di sostanze pericolose per l'ambiente.

La Politica Qualità, Sicurezza e Ambiente, oltre ai principi d'ispirazione per la stesura, comprende anche una serie di **traguardi** e **obiettivi** che la Direzione Aziendale si impegna a raggiungere tramite la gestione ottimale dei processi aziendali che possono avere influenza sulle tematiche qualità, sicurezza e ambiente, tra i quali:

- La partecipazione, da parte di tutta la struttura aziendale, al raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- L'attuazione di un puntuale controllo dell'intero ciclo dei rifiuti, anche attraverso un sempre maggiore ricorso alla raccolta differenziata dei rifiuti pericolosi e non pericolosi supportata dall'identificazione tramite **codici CER**;
- Il miglioramento della gestione di potenziali situazioni di emergenza legate a **sversamenti accidentali di sostanze oleose, incendi, rotture e cattiva manutenzione**;
- Il **monitoraggio** degli aspetti ambientali individuati, tra i quali l'inquinamento, i consumi energetici e la risorsa idrica, a cui segue l'attuazione di piani di miglioramento;
- Il **coinvolgimento dei fornitori e dei clienti** nella gestione degli aspetti ambientali indiretti legati al ciclo di vita dei prodotti/servizi erogati;
- La diminuzione/sostituzione dai **processi** di produzione di tutti i prodotti potenzialmente **pericolosi** per l'ambiente;
- L'aumento della **formazione ambientale** interna per la gestione ambientale del sito;
- Il miglioramento continuo del sistema di gestione ambientale, implementato da Cobar nel rispetto della certificazione **ISO 14001:2015**.

Al fine di integrare le tematiche di carattere sostenibile all'interno delle proprie strategie, Cobar ha ritenuto opportuno avviare un processo di identificazione di quelle che sono le conseguenze sull'ambiente derivanti dallo svolgimento delle proprie attività. In particolare, sono state oggetto di analisi, monitoraggio e riflessione le informazioni relative ai **consumi energetici**, alle **emissioni di GHG**, alla **risorsa idrica** e ai **rifiuti generati**.

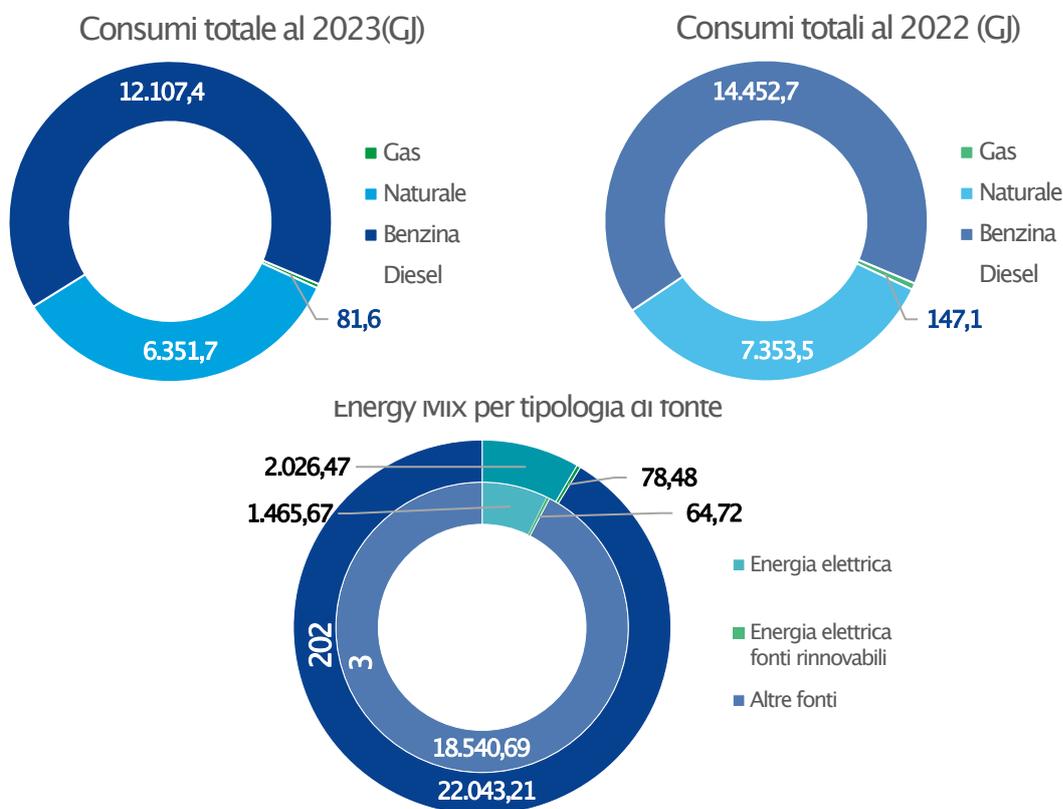
L'impegno dedicato a calcolare, monitorare ed interpretare i dati relativi a quanto appena detto ha permesso alla Società di ottenere, nell'anno 2022, una valutazione positiva del **rating Ecovadis**, un punto di partenza e di riflessione per orientare le proprie attività a miglioramenti futuri.



Consumi energetici ed emissioni

Nonostante Cobar S.p.A. non rientri nella categoria delle società energivore, la responsabilità ambientale e l'attenzione verso un utilizzo consapevole delle risorse sono principi cardine della strategia aziendale. Tale consapevolezza ha portato l'azienda monitorare i consumi energetici ed effettuare azioni di mitigazione. Un'importante investimento fatto riguarda i pannelli fotovoltaici, installati presso le sedi, che consente la riduzione dell'impronta di carbonio associata alle proprie operazioni. L'impegno di Cobar è quello di continuare a monitorare i dati relativi e ove possibile ampliare le proprie azioni di miglioramento.

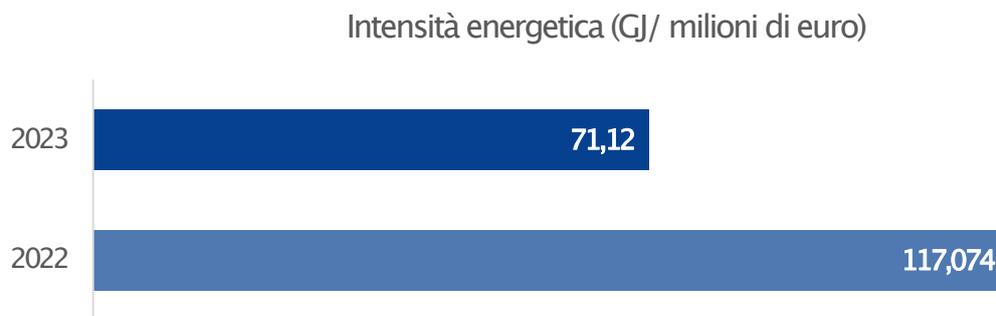
Nella tabella seguente sono riportati i consumi energetici della Società riferiti agli anni 2022 e 2023, calcolati utilizzando specifici **fattori di conversione energetici**¹.



¹ Per il calcolo dei consumi energetici sono stati presi in considerazione i seguenti fattori di conversione:

- Gas naturale: 0,034289 GJ/Smc per il 2022 (Fonte: Min. Ambiente 2022) e 0,034288 GJ/Smc (Fonte: Min. Ambiente 2023);
- Diesel (per i veicoli di proprietà dell'azienda o in leasing/noleggio a lungo termine): 2,8 GJ/t per il 2022 e per il 2023 (Fonte: Min. Ambiente 2022 e Min. Ambiente 2023), prendendo come fattore di densità 0,8400 L/kg (Fonte: Min. Ambiente 2022 e Min. Ambiente 2023);
- Benzina (mezzi da lavoro): 43,13 GJ per il 2022 e per il 2023 (Fonte: Min. Ambiente 2022 e Min. Ambiente 2023), prendendo come fattore di densità 0,74 L/kg (Fonte: Min. Ambiente 2022 e Min. Ambiente 2023);
- Energia elettrica: 0,0036 GJ/kWh (costante);

I dati riportati nel grafico rappresentano per Cobar un punto di partenza per la ricerca di soluzioni più innovative grazie alle quali poter migliorare la propria efficienza energetica e il relativo di intensità, riportato nella tabella seguente per gli anni 2022 e 2023.



L'intensità energetica è stata calcolata considerando il totale dei consumi e divisi per il valore della produzione in milioni di euro

Nonostante si possa notare che i consumi totali sono aumentati nel 2023, rispetto al 2022, il grafico sopra mostra come in realtà l'intensità energetica, calcolata come il rapporto fra l'energia totale consumata dall'organizzazione e il valore della produzione, sia calato nel 2023 rispetto al 2022, a dimostrazione dell'attenzione di Cobar nel monitorare i propri consumi e nell'adottare soluzioni Innovative.

Inoltre, la Società si è impegnata anche nel calcolare le emissioni di GHG conseguenti allo svolgimento delle attività, classificandole in categoria o "Scope"

- **Scope 1**, ovvero tutte le emissioni "direttamente" associabili alle fonti di proprietà o sotto il controllo dell'Azienda, tra cui i vettori energetici utilizzati per il riscaldamento e i combustibili necessari per il funzionamento dei mezzi industriali e della flotta auto (auto aziendali e ad uso promiscuo);
- **Scope 2**, ovvero tutte le emissioni associabili al consumo di energia elettrica acquistata dall'Azienda e calcolate secondo le metodologie "Location-Based" e "Market-Based", applicando i relativi fattori di emissione.

Nella tabella seguente sono riportate le emissioni di Scope 1 e Scope 2 generate dall'Azienda negli anni 2022 e 2023².

Tipologia di consumo	Unità di misura	2022	2023
Totale Scope 1	tCO ₂ e	1.360,08	1.615,62
Gas Naturale	tCO ₂ e	4,74	8,75
Diesel (per veicoli di proprietà o in leasing/noleggio a lungo termine)	tCO ₂ e	470,51	544,07
Benzina (per processi di riscaldamento o produzione)	tCO ₂ e	884,83	1.062,80
Scope 2			
Totale Scope 2 – Location Based	tCO ₂ e	127,03	166,12
Totale Scope 2 – Market Based³	tCO ₂ e	216,70	283,38
Totale emissioni Scope 1 e Scope 2 (Location-Based)	tCO ₂ e	1.487,11	1.781,74
Totale emissioni Scope 1 e Scope 2 (Market-Based)	tCO ₂ e	1.576,78	1.899,00

² Per il calcolo delle emissioni di Scope 1 sono stati utilizzati i seguenti fattori di conversione:

- Gas naturale: 1,99100 tCO₂/1000Smc per il 2022 (Fonte: Min. Ambiente 2022) e 2,04000 tCO₂/1000Smc per il 2023 (Fonte: Min. Ambiente 2023);
- Diesel (miscela di biocarburanti): 3,15000 tCO₂/t per il 2022 (Fonte: Min. Ambiente 2022) e per il 2023 (Fonte: Min. Ambiente 2023);
- Benzina (100% benzina minerale): 3,15200 tCO₂/t per il 2022 (Fonte: Min. Ambiente 2022) e per il 2023 (Fonte: Min. Ambiente 2023);

Per il calcolo delle emissioni di Scope 2 sono stati utilizzati i seguenti fattori di emissione:

- Energia elettrica (Location Based): 267,9 gCO₂/kWh per il 2022 (Fonte: ISPRA 2022) e per il 2023 (Fonte: ISPRA 2023);
- Energia elettrica (Market Based): 457 gCO₂/kWh per il 2022 (Fonte: ISPRA 2022) e per il 2023 (Fonte: ISPRA 2023);

³ Le emissioni **Scope 2** sono calcolate seguendo due approcci distinti: (1) **Location-based**, che utilizza il fattore di emissione medio del mix energetico della rete locale, riflettendo l'impatto effettivo del sistema elettrico regionale; (2) **Market-based**, che si basa sulle scelte dell'azienda, considerando il fattore di emissione specifico delle fonti acquistate (es. energia rinnovabile certificata). Entrambi gli approcci sono adottati per garantire una rendicontazione completa e trasparente, come raccomandato dal GHG Protocol.

Risorsa idrica

Per quanto riguarda la risorsa idrica, l'erogazione e la depurazione delle acque presso territorio locale sono gestite dall'**Acquedotto Pugliese**, a cui sono collegate le unità tecniche locali della Società. Nel caso delle attività svolte presso i cantieri situati in territori extra-locali, il rifornimento avviene presso l'Acquedotto autorizzato oppure, in caso di assenza di quest'ultimo, presso cisterne portate appositamente sul posto.

Nel 2023, sono stati prelevati 3,34 ML di acqua, con un lieve aumento (circa del 3%) rispetto al 2022. I dati riportati all'interno del grafico sono stati stimati considerando⁴:



- Per i dipendenti presenti la maggior parte del tempo in sede, un consumo medio giornaliero a persona pari a 0 l/die (secondo il Protocollo Itaca 201 "Acqua potabile per usi indoor non residenziali");
- Per i dipendenti presenti la maggior parte del tempo in cantiere, un consumo medio giornaliero di 30 l/die.

Il 100% della quantità d'acqua prelevata e scaricata è destinata ad impianto di depurazione, riutilizzata nelle fasi di lavorazione in cantiere, quando possibile, o eventualmente stoccata per essere smaltita come rifiuto.

Quella della gestione della risorsa idrica è una tematica sulla quale la Società si sta adoperando per poter monitorare al meglio i relativi dati e i trend sui prelievi e scarichi: infatti, Cobar ha già avviato la procedura di dotazione di un **ufficio ambiente** che si occuperà, oltre quanto già detto, anche della **valutazione degli impatti** causati dal consumo dell'acqua.

Materiali utilizzati

L'edilizia ha un peso molto influente sull'ambiente, considerando i suoi impatti a causa del **consumo del suolo**, dell'**energia** e delle **risorse**. Fattore aggravante di questo peso, inoltre, è la **prevalenza dei criteri quantitativi** nell'utilizzo dei materiali necessari per lo svolgimento delle attività, che contribuisce sia all'immissione di sostanze dannose nell'ambiente sia alla necessità di effettuare numerose riparazioni e ristrutturazioni nel tempo, influenzando ulteriormente i già elevati consumi energetici che caratterizzano il settore delle costruzioni.

⁴ Sono escluse da questa stima, per difficoltà di reperimento del dato, i consumi di acqua legati allo svolgimento delle operazioni produttive.

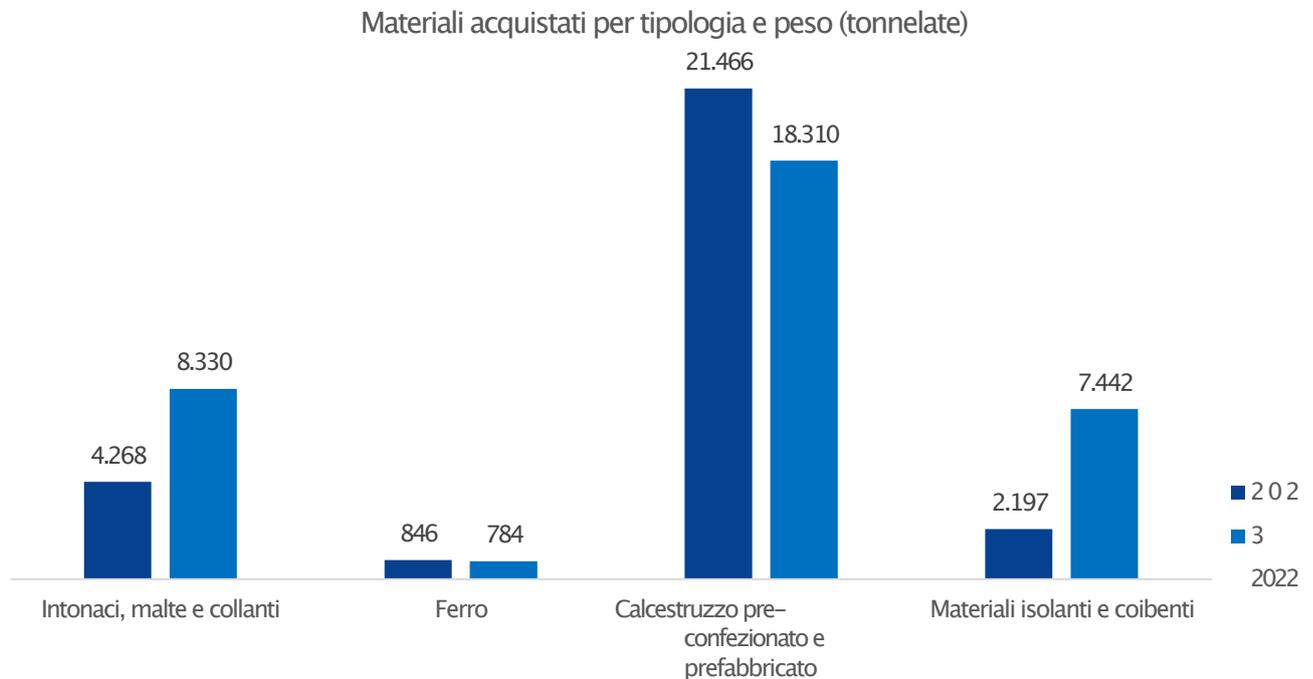
Cobar è consapevole di questi fattori e considera centrale la necessità di utilizzare **materiali sostenibili, circolari e riciclabili** nel percorso verso la sostenibilità, in particolare sull'efficienza energetica, sulle emissioni di CO2 e, di conseguenza, sulla qualità dello stile di vita delle persone. A dimostrazione di quanto detto, infatti, la Società si impegna a limitare al meglio delle proprie possibilità tutte le attività che possono causare impatti negativi sia in via diretta che indiretta, oltre a diffondere e promuovere una cultura più orientata all'efficienza energetica. Tali impegni prevedono:

- La promozione dei **criteri di costruzione e ristrutturazione** basati sull'utilizzo di **materiali riciclati e certificati** che rispettino i criteri ambientali minimi;
- L'utilizzo di **impianti con indici COP (Coefficiente di prestazione) ed EER (energy efficiency ratio)** dalle elevate prestazioni di base, considerando il loro impatto sull'ambiente, in particolare circa le emissioni;
- La scelta di materiali, in fase progettuale ed esecutiva, basata sul possesso di etichette **"Ecolabel"** o **"E.P.D. (Environmental Product Declaration)"**, così da promuovere l'utilizzo di materiali non tossici, il recupero dell'acqua piovana e l'integrazione della vegetazione nelle infrastrutture;
- L'adozione di soluzioni energetiche che permettano di sfruttare le risorse della terra ed emettere nell'ambiente quantità di CO2 più basse possibili;
- La continua ricerca di **soluzioni** che possano favorire la **durabilità**, la **manutenzione** e il **riciclo dei materiali**;

Il settore in cui opera l'Azienda prevede l'utilizzo di materiali maggiormente non rinnovabili, difficilmente sostituibili. Nella fase di selezione, la Società dà priorità a:

- Impiegare **materiali "Ecolabel"** e **"CAM"** a basso impatto ambientale e creati tramite materiali riciclati;
- Impiegare **acciaio ad elevato contenuto riciclato** e **conglomerati cementizi** con contenuti minimi garantiti di materie prime di riciclo di provenienza regionale rispetto alla massa totale della miscela;
- Riutilizzare **terre** e **rocce da scavo** nello svolgimento di altri processi industriali.

Di seguito, una tabella contenente le quantità di materiale utilizzato da Cobar per lo svolgimento delle attività riferito agli anni 2022 e 2023⁵.



Cobar si impegna nell'applicazione di principi legati alla sostenibilità nei confronti delle infrastrutture e delle costruzioni. L'Azienda pone particolare attenzione all'impiego di materiali innovativi e processi sostenibili, come evidenziato nella realizzazione di progetti infrastrutturali e di rigenerazione urbana, quali il [Waterfront](#) di Reggio Calabria e il [sistema di trasporto pubblico BRT](#) di Bari, che integra tecnologie elettrificate per ridurre l'impatto ambientale. Inoltre, collabora in eventi come il [Bioeconomy Day](#), volto a promuovere l'economia circolare e l'uso responsabile delle risorse biologiche rinnovabili.

La Società aderisce a politiche di qualità e responsabilità sociale, integrando tali principi nelle sue attività e certificazioni, come quella per la parità di genere, dimostrando un approccio inclusivo e sostenibile in ogni ambito delle sue operazioni.

⁵ In merito al calcolo delle quantità impiegate di calcestruzzo e di materiali isolanti, sono stati presi come unità di misura i m³ anziché le tonnellate.

PROGETTO BUS RAPID TRANSIT

Il progetto **BRT (Bus Rapid Transit)** di Bari rappresenta un importante passo verso la **mobilità sostenibile**, combinando efficienza, innovazione e riduzione dell'impatto ambientale. Il sistema è stato concepito per migliorare il **trasporto pubblico**, con quattro linee principali che collegano le aree centrali ai quartieri periferici interni, integrandosi con la rete ferroviaria esistente.

Dal punto di vista della sostenibilità, i bus utilizzati saranno elettrici, riducendo significativamente le emissioni di C_2 e contribuendo a un ambiente urbano più pulito. Le infrastrutture includeranno stazioni di ricarica lungo i percorsi, garantendo un approccio innovativo all'energia pulita. Inoltre, il sistema prevede corsie preferenziali e semafori dedicati, riducendo i tempi di percorrenza e incentivando l'uso dei mezzi pubblici rispetto all'auto privata.

Il progetto si propone di offrire un'alternativa competitiva ai trasporti privati, con frequenze di passaggio di circa 10 minuti negli orari di punta, rendendo il sistema pratico e accessibile sia ai residenti sia ai visitatori.

Questa iniziativa si colloca in un piano più ampio di **trasformazione della mobilità urbana** a Bari, mirato a promuovere un sistema integrato e a basso impatto ambientale, ponendo la città in linea con le migliori pratiche europee nel settore del trasporto pubblico sostenibile.

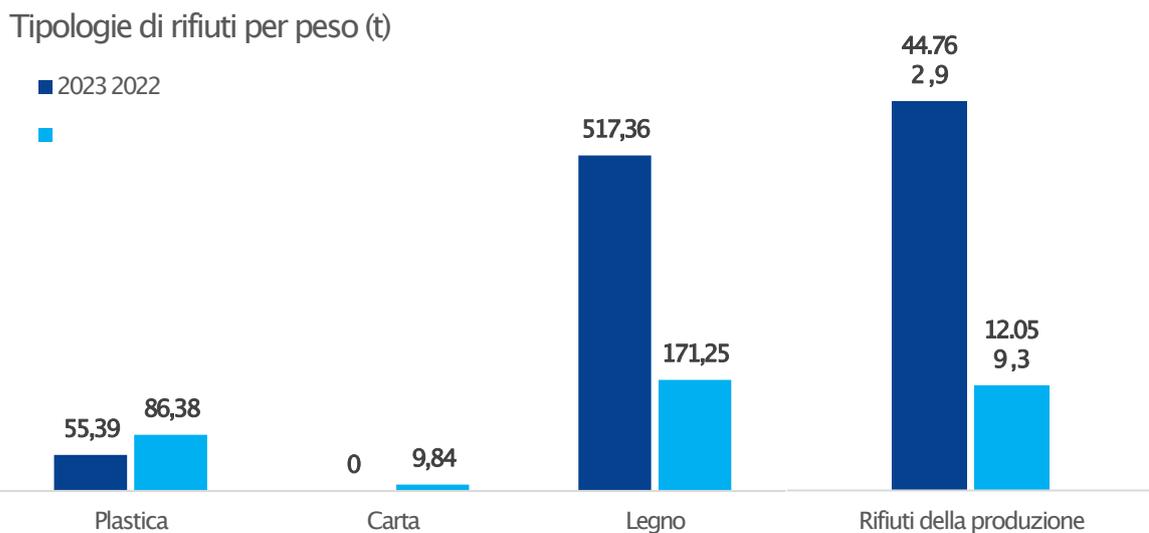
Rifiuti

Cobar S.p.A. adotta un approccio responsabile e strategico nella gestione dei rifiuti prodotti dalle proprie attività, selezionando con cura i siti e i gestori di smaltimento a cui conferire i materiali. L'azienda si affida esclusivamente a operatori dotati di certificazioni che garantiscono il riciclo e il recupero dei materiali conferiti, assicurando così il rispetto delle normative ambientali e la promozione di un'economia circolare. Questo impegno riflette la volontà di ridurre l'impatto ambientale delle proprie operazioni e di contribuire a un futuro più sostenibile.

Trattandosi di un'impresa edile, Cobar produce rifiuti derivanti dalle attività di costruzione e demolizione, i quali rientrano maggiormente nella categoria non pericolosi (imballaggi e scarti di lavorazione).

Disponendo di più di cento cantieri, l'Azienda punta molto sul **monitoraggio dei rifiuti** in ogni sito, cercando di adottare un approccio quanto più diretto possibile al miglioramento della situazione e dell'utilizzo delle risorse, così da diminuire gli sprechi e favorire il riutilizzo dei materiali, in ottica di **economia circolare**. L'attenzione in merito è particolarmente rivolta al recupero di **terre e rocce da scavo** e **specifici materiali da costruzione e demolizione** i quali, attraverso specifiche autorizzazioni, possono essere riutilizzati all'interno dello stesso cantiere piuttosto che essere destinati allo smaltimento in discarica.

A tal proposito, infatti, Cobar si sta dotando di personale qualificato che effettua periodicamente sopralluoghi presso i cantieri operativi, al fine di verificare l'esistenza o meno di problematiche che possano impattare negativamente sull'ambiente circostante; in caso di accertato riscontro, è prevista la compilazione di un verbale di sopralluogo contenente informazioni più specifiche che verrà posto all'attenzione dei responsabili per avviare la procedura di effettiva risoluzione del problema. Di seguito, una panoramica dei rifiuti generati negli anni 2022 e 2023.



Dai grafici mostrati, grande rilevanza assumono le variazioni dei dati relativi ai rifiuti legnosi (aumento del 202%) e alla generalità dei rifiuti derivanti dalla produzione (aumento del 271%): la motivazione principale è legata all'aumento dei cantieri aperti durante l'anno 2023, che ha portato ad un conseguente aumento dei rifiuti generati.

La quasi **totalità** dei rifiuti prodotti dalla Società rientra nella categoria dei **rifiuti non pericolosi (99,15%)** in aumento rispetto al 2022 (97.83%).

La loro gestione è volta a preferire il recupero piuttosto che lo smaltimento: infatti, a tal proposito, la Società opera principalmente adottando, sia all'interno degli uffici sia nei cantieri, una politica basata sulla **raccolta differenziata** e sulla compilazione del **Formulario di identificazione dei rifiuti** tramite l'utilizzo dei **codici CER**.

La serietà dell'impegno della Società nei confronti della tematica dei rifiuti è dimostrata anche dall'iscrizione della società alla **categoria 2/bis dell'Albo Gestori Ambientali**, relativa alla raccolta e al trasporto in proprio dei rifiuti pericolosi e non pericolosi di cui si richiede in anticipo l'**Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)**, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.)**, il **Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.)**, la **Visura Camerale** e l'iscrizione all'elenco **White List**, obbligatoria per le società le cui attività svolte rientrano nella L.n. 190/2012, art. 1, comma 53. Cobar non ha escluso la possibilità di affidare il trasporto dei rifiuti anche ad enti terzi ai quali sono richiesti l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali, il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), la Visura Camerale l'iscrizione a White List.

LE PERSONE IN COBAR

Attività a presidio e certificazioni

Cobar S.p.A. ha adottato una serie di attività, politiche e pratiche per promuovere un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e rispettoso dei diritti umani. Attraverso un impegno costante nella tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nella formazione, nella valorizzazione della diversità e nell'adozione di modelli organizzativi equi, l'Azienda propone di consolidare la propria responsabilità sociale, affrontando in modo proattivo i rischi e le sfide sociali derivanti dalle proprie attività.

Il percorso etico intrapreso ha portato all'adozione di politiche per la responsabilità sociale annualmente revisionate, con cui la società si impegna ad operare in modo trasparente e a garantire una continua evoluzione del Sistema di Gestione.

Cobar ha assunto quattro impegni fondamentali in materia di diritti umani su cui fonda la propria Politica per la Responsabilità Sociale:

Lavoro minorile

Lavoro obbligato

Salute e sicurezza

Libertà e discriminazione

Cobar rifiuta ogni forma di lavoro minorile e obbligato e si impegna nell'adozione di specifici programmi aziendali. Salute e sicurezza sul luogo di lavoro sono garantite dall'implementazione di un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro integrato con il Sistema di Gestione per la Qualità e certificato secondo la **Certificazione ISO 45001:2018** che garantiscono un miglioramento delle prestazioni, il raggiungimento degli obiettivi e il soddisfacimento dei requisiti. Infine, l'azienda promuove la libertà e l'uguaglianza, impegnandosi a garantire un ambiente di lavoro privo di discriminazioni, rendendo nota la possibilità di sporgere reclami per la mancanza di rispetto di quanto dichiarato nella Politica per la Responsabilità Sociale.

È stata realizzata inoltre una Politica aziendale per la parità di genere e l'inclusione in conformità alla guida **UNI PDR 125/2022** che definisce i principi e gli obiettivi nell'ambito della parità di genere, la valorizzazione della diversità e l'empowerment femminile. Tale politica, annualmente revisionata, è integrata al Codice Etico e nel rispetto della **Certificazione ISO 30415:2021**.

Cobar garantisce inoltre un sistema di segnalazione ai sensi del d. lgs. N. 24/2023 mediante lo strumento del Whistleblowing con cui è possibile effettuare segnalazioni di violazioni attraverso canali sicuri a tutela del lavoratore.

Rischi per l'organizzazione

Nel contesto delle proprie attività, Cobar S.p.A. riconosce che la gestione dei rischi di carattere sociale è indispensabile per garantire la sostenibilità e mantenere la fiducia degli stakeholder. I rischi sociali individuati sono:

Rischi per salute e sicurezza sul lavoro e malattie professionali: l'Azienda si impegna a ridurre questi rischi attraverso l'adozione di protocolli di sicurezza e politiche mirate, formazione continua per i lavoratori, l'uso di dispositivi di protezione individuale (DPI) e il monitoraggio costante delle condizioni di salute sul posto di lavoro, al fine di garantire un ambiente lavorativo sicuro e protetto per tutti.

Rischi di violazione dei diritti umani: l'Azienda è consapevole dei rischi legati alla violazione dei diritti umani, che possono manifestarsi in forme di lavoro obbligato, sfruttamento minorile, discriminazione o mancato rispetto delle condizioni di lavoro dignitose e adotta specifiche politiche volte a contrastarli.

Rischi nella protezione dei dati personali e della privacy: l'Azienda riconosce l'importanza di proteggere tali dati e si impegna a rispettare le normative vigenti in materia di privacy, adottando misure di sicurezza e formazione continua per i dipendenti.

Salute e sicurezza dei lavoratori

Sistema di gestione della salute e sicurezza

Per garantire la tutela dei propri lavoratori, l'azienda ha implementato un sistema di gestione della salute e sicurezza sul luogo di lavoro attraverso un modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs 231/01. Tale sistema si applica a tutti i lavoratori impiegati sulle diverse unità operative, coinvolti nello svolgimento di attività appartenenti alle aree qualificate come a rischio. Ciò è disposto al fine di individuare e monitorare i processi che richiedono di essere migliorati con delle specifiche azioni correttive, attraverso una cooperazione tra risorse aziendali e gli enti esterni preposti ed evitare che si verificano reati relativi alla violazione di norme sulla tutela della salute e sicurezza.

Cobar ha realizzato un **Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza** nei luoghi di lavoro certificato secondo la norma **ISO 45001:2018** integrato con il **Sistema di Gestione per la Qualità** per assicurare una corretta applicazione della norma e la prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro. Si impegna inoltre a verificare con cadenza periodica se gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti.

Valutazione del rischio e identificazione del pericolo

Con il Documento di Valutazione dei Rischi, ha individuato i rischi connessi a ciascuna lavorazione che l'azienda è abilitata a svolgere, quelli connessi alle lavorazioni compiute in relazione alle attrezzature impiegate e la valutazione dei rischi specifici connessi, come:

Rischio rumore

Rischio vibrazioni

Rischio chimico

Rischio stress

Rischio da movimentazione manuale dei carichi (MMC)

Se il Documento recepisce la valutazione del rischio totalitario e nella globalità operativa dell'azienda, viene redatto il **Piano Operativo di Sicurezza** al fine di individuare ogni singolo cantiere e valutarne il rischio specifico. Vigilare sulla sicurezza dei lavoratori è indispensabile per Cobar che, a tal proposito, ha individuato la figura di un preposto addetto a garantire l'espletamento delle procedure comportamentali della sicurezza, il corretto impiego dei DPI e segnalare osservazioni al fine di analizzare comportamenti non congrui o i mancati infortuni, consentendo di intervenire in modo mirato ed efficiente

Al fine di implementare le misure di salute e sicurezza sul lavoro, l'azienda ha incrementato il livello di attenzione alle visite mediche mediante esami specialistici, in particolare per i lavoratori impiegati in cantieri ad alto rischio biologico come i lavoratori acquadottistici, monitorando costantemente le

condizioni di salute. Sono stati inoltre erogati specifici corsi di formazione, come il primo soccorso e l'antincendio, congiuntamente a corsi inerenti mansioni specifiche nell'ambito delle attività di cantiere, la conduzione di mezzi di sollevamento e di mezzi di movimento della terra.

Non vi è attualmente un comitato direttivo formalizzato a livello dirigenziale responsabile della salute e sicurezza dei lavoratori, ma l'azienda si sta adoperando per adempiere a questo, affidando la sicurezza in cantiere alla figura del preposto.

Infortuni sul lavoro

Nel corso dell'anno 2023 sono stati registrati 23 infortuni ai danni dei lavoratori dipendenti dell'organizzazione, dato in aumento rispetto al 2022. Nel corso dell'anno si sono verificati infortuni gravi e le principali cause sono state ferite o tagli. L'aumento del numero di infortuni rispetto all'anno 2022 è giustificato dall'incremento considerevole del numero di maestranze, la complessità delle unità operative e dai ridotti tempi di esecuzione, tuttavia, non sono stati rilevati decessi dovuti a infortuni sul lavoro. Il tasso di infortuni totali è stato di 7,84 infortuni, in conseguente aumento rispetto al 2022, il cui tasso di infortuni registrabili è stato di 5,81⁶. Non sono stati registrati infortuni per i lavoratori non dipendenti.

I pericoli legati alle attività lavorative che presentano un rischio di infortunio grave sul lavoro sono dati dai comportamenti imprudenti legati al carico eccessivo di lavoro, i tempi ristretti, l'utilizzo scorretto dei dispositivi di protezione individuale (DPI) e situazioni di pericolo non prevedibili dal lavoratore. Al fine di minimizzare le possibilità di infortunio, è stata intrapresa un'azione di sensibilizzazione dei lavoratori con eventi formativi in presenza, l'incremento di squadre di lavoro con turnazione e pause prolungate. Saranno estese inoltre le misure di sicurezza, migliorati i sistemi di protezione individuale, migliorata la comunicazione interna e il coordinamento con i responsabili di commessa, direttori tecnici preposti. Saranno inoltre aggiornate le procedure e le istruzioni di lavoro e la valutazione dei rischi. Nell'ambito dei lavoratori esterni all'impresa invece, non sono stati rilevati infortuni o decessi sul luogo di lavoro.

Promozione della salute dei lavoratori

Cobar S.p.A. eroga dei corsi di formazione sulla base di qualifiche e competenze al fine di garantire ai propri lavoratori, inclusi stagisti e fornitori, di svolgere le diverse mansioni in sicurezza, tra questi anche

conduzione gru a torre, sollevatori telescopici e carrelli elevatori. Le ore di formazione erogate in materia di salute e sicurezza nell'anno 2023 sono state 2113 e hanno coinvolto 332 dipendenti. Il numero di ore pro capite di formazione è di 5,91 per gli uomini e 16,57 per le donne.

Per favorire il benessere e la salute dei propri lavoratori, l'azienda ha promosso diverse iniziative e attività volte a garantire a tutti gli stakeholders benefits tali da migliorare l'esperienza all'interno dell'impresa con agevolazioni per favorire l'accesso a servizi medici e sanitari non legati al lavoro, tra questi il SANEDIL, ovvero il Fondo sanitario lavoratori edili. Ulteriori benefits sono contenuti nella [Work-life Balance Policy](#), tra cui l'assistenza e l'accesso facilitato ai servizi, iniziative per la tutela della genitorialità, iniziative per garantire il lavoro flessibile e l'accesso allo smart working in modo da favorire una migliore esperienza del lavoratore anche nella propria sfera privata.

⁶ Il tasso di infortuni sul lavoro registrabili per i lavori dipendenti è calcolato come numero totale di infortuni sul lavoro diviso il numero di ore lavorate totali, moltiplicato per 200.000. Il numero di ore lavorate totali per il 2023 è stato di 586.915 ore, in calo rispetto alle 619.888 ore lavorate nel 2022.

Rispetto dei diritti umani, dei lavoratori, diversità, pari opportunità e protezione della privacy

Tutela dei diritti umani

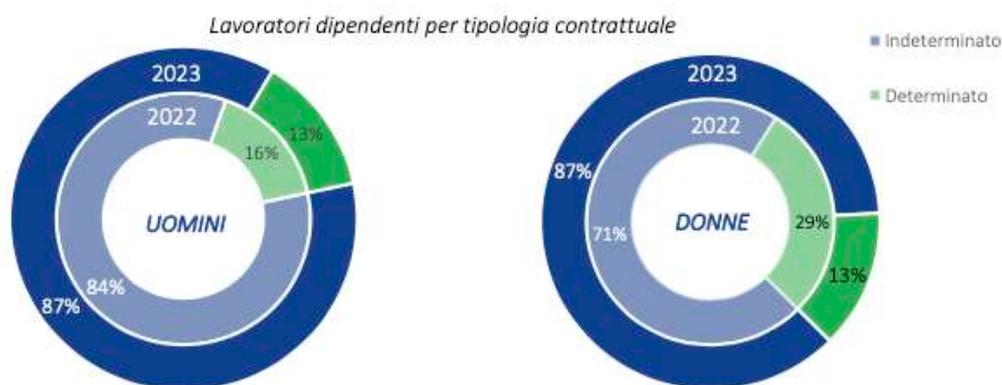
L'azienda riconosce la propria responsabilità nel proteggere i diritti fondamentali di ogni individuo coinvolto nelle proprie attività, sia all'interno che lungo la catena di fornitura. L'azienda si impegna a costruire una cultura del rispetto e della responsabilità, contribuendo al benessere delle persone e al progresso delle comunità in cui opera, garantendo che tutti i lavoratori, indipendentemente dal loro ruolo, siano trattati con dignità e rispetto, e che vengano tutelati da ogni forma di abuso o

discriminazione. Nella [Politica per la Responsabilità Sociale](#), Cobar S.p.A. dichiara il proprio impegno nel divieto di impiego del lavoro minorile non solo vietandone l'assunzione, ma anche agendo proattivamente con programmi aziendali per il recupero dei bambini e in contrasto al lavoro obbligato garantendo la piena libertà e volontarietà di azione al dipendente.

Dipendenti e lavoratori non dipendenti

Il numero dei lavoratori dipendenti al 31 dicembre 2023 è di 351, tutti contrattualizzati secondo le norme del CCNL, di cui 15 donne che ricoprono ruoli impiegatizi, dato in aumento rispetto al precedente anno. Il numero di lavoratori appartenenti alle categorie protette è 2, entrambi ricoprono il ruolo di operai, dato costante nel corso degli anni.

I lavoratori dipendenti si dividono secondo la tipologia contrattuale in 305 a tempo indeterminato e 46 a tempo determinato mentre, nell'ambito dei lavoratori non dipendenti, nel 2023 se ne contano 9, dato in diminuzione rispetto ai 14 del 2022 a causa di una riduzione dei picchi di lavoro e una migliore pianificazione delle attività.



Nel corso dell'anno, l'azienda ha continuato a garantire un ambiente di lavoro stabile con un organico composto principalmente da lavoratori full-time. In totale, i dipendenti a tempo pieno sono 349, mentre solo 2 sono impiegati con un contratto part-time. Questa composizione riflette l'impegno dell'azienda nel promuovere un lavoro stabile e a tempo pieno, assicurando così una continuità operativa e un elevato livello di competenze interne. Inoltre, sono stati assunti 148 nuovi dipendenti, a fronte di 149 uscite, con una perdita netta di una sola unità. I lavoratori sono tutti coperti da contratti collettivi.

Lavoratori dipendenti suddivisi per inquadramento professionale e genere

Numero di persone	2022			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	2	-	2	1	-	1
Quadri	-	-	-	1	-	1
Impiegati	92	6	98	93	15	108
Operai	251	1	252	241	-	241
Totale	345	7	352	336	15	351

Diversità e pari opportunità

Cobar S.p.A. si impegna a creare un ambiente di lavoro inclusivo, dove la **diversità** è vista come una risorsa fondamentale per l'innovazione e la crescita. Nella Politica per la Responsabilità Sociale l'azienda rifiuta qualsiasi forma di discriminazione basata su razza, ceto, origine, religione, invalidità, sesso, orientamento sessuale, età per quanto riguarda l'assunzione, la retribuzione e gli avanzamenti di carriera. Condanna inoltre ogni forma di molestia, coercizione e abusi fisici. In caso di inosservanza

dei principi, i lavoratori possono sporgere reclamo in forma anonima all'organismo di Certificazione.

L'azienda è fortemente impegnata nella promozione delle **pari opportunità** per tutti i dipendenti, indipendentemente dal loro genere. Si valorizza l'importanza di garantire a ciascun individuo uguali diritti e possibilità di crescita all'interno dell'organizzazione, senza discriminazioni, attraverso il monitoraggio delle differenze retributive, le opportunità di avanzamento, la gestione delle differenze e la tutela della genitorialità. A tal fine sono promossi interventi, in conformità alla guida UNI PDR 125/2022, mirati alla garanzia dell'equità retributiva di genere, volte all'agevolazione della partecipazione e permanenza delle donne nel contesto lavorativo e la promozione di attività ed eventi volti alla sensibilizzazione della parità di genere, anche in linea alla certificazione UNI ISO 30415:2021.

Cobar S.p.A. si impegna a enfatizzare la cultura della diversità e dell'inclusività, perseguendo la creazione delle migliori condizioni possibili per attrarre, far crescere e trattenere persone di talento definendo un piano di welfare aziendale che preveda iniziative per migliorare il benessere dei lavoratori, sia sul posto di lavoro che nella conciliazione tra attività professionale e vita privata.

Protezione della privacy

L'azienda attribuisce importanza alla **protezione della privacy** e si impegna a garantire che tutte le informazioni personali raccolte siano trattate con la massima riservatezza e in conformità con le normative vigenti. Cobar S.p.A. ha adottato un Sistema di Gestione per la Protezione dei dati conforme alla certificazione ISO 27001:2013, monitorando costantemente l'adeguatezza e l'efficacia. Ha promosso politiche specifiche per la protezione e il trattamento dei dati con il un Modello Organizzativo per la Protezione dei Dati (MOPD) che ha implementato le seguenti procedure:

MOPD 02-001 Politica aziendale per la protezione dei dati personali

MOPD 02-002 Politica generale per il trattamento dei dati personali

MOPD PR04 Gestione ed evasione delle richieste degli interessati

MOPD PR05 Gestione dei responsabili esterni

MOPD PR 06 Gestione analisi dei rischi e valutazione di impatto sulla protezione dei dati

MOPD PR07 Gestione della violazione dei dati-Data breach

MOPD PR09 Verifiche periodiche (Audit Interni)

Cobar non tratta dati sensibili dei clienti. Si segnala che nel corso del 2023 non sono state effettuate denunce comprovate in materia di violazione della privacy dei clienti e perdita dei dati personali.

Attrazione, valorizzazione e sviluppo del capitale umano

Formazione

Cobar S.p.A. ritiene fondamentale il tema della formazione mirata a sviluppare competenze specifiche. In particolare, l'azienda ha dedicato attenzione alla formazione in materia di sicurezza, fondamentale per garantire un ambiente di lavoro sicuro e conforme alle normative vigenti. Si è rilevata inoltre, la necessità di sviluppare un maggiore orientamento verso l'equilibrio tra vita privata e lavoro, un tema che la società intende approfondire nei prossimi anni per rispondere alle esigenze di un mercato del lavoro sempre più sensibile a questi aspetti.

Nel 2023, la società non disponeva ancora di un piano strutturato di welfare aziendale, sebbene abbia sempre dimostrato un forte impegno nel supportare i propri dipendenti in momenti di difficoltà. Tra le azioni intraprese, si segnala l'assistenza ai collaboratori in difficoltà economica, con la possibilità di anticipazioni sul Trattamento di Fine Rapporto (TFR), anche in assenza di obbligo normativo. Inoltre, l'azienda ha garantito flessibilità nella gestione degli orari di lavoro, in particolare per i caregiver, rispondendo in modo concreto alle necessità familiari dei dipendenti. Sebbene la politica di welfare sia ancora in fase di sviluppo, questi interventi testimoniano l'attenzione dell'azienda verso il benessere complessivo dei suoi collaboratori e la volontà di evolvere in un contesto di maggiore supporto e attenzione alla qualità della vita lavorativa e privata.

Le ore erogate di formazione svolte nell'anno 2023 sono , su tematiche tecniche e trasversali, e 2113 ore di formazione nell'ambito di salute e sicurezza. Le ore medie totali per le attività di formazione pro capite stimate sono state 6,37 su tematiche e tematiche trasversali, e 6,36 in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

IL RAPPORTO CON LA COMUNITÀ LOCALE

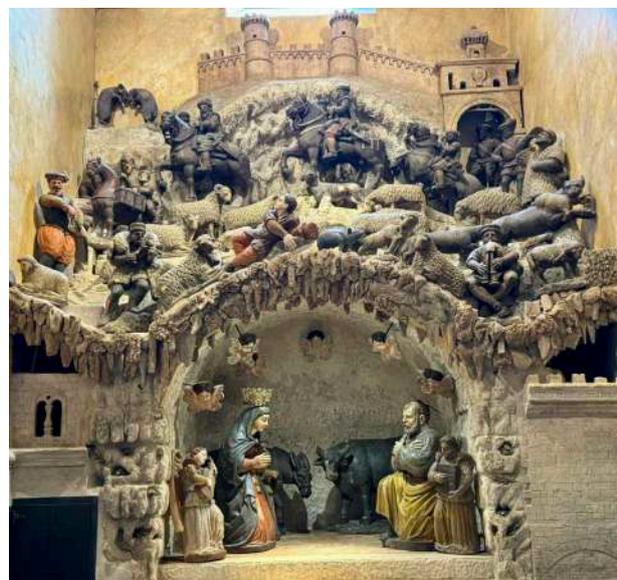
Cobar S.p.A. si distingue per il suo forte impegno nello sviluppo e nel coinvolgimento delle comunità locali, adottando un approccio che coniuga interventi infrastrutturali di rilievo con iniziative di carattere sociale e culturale. La società sostiene attivamente il tessuto sociale del territorio attraverso donazioni a organizzazioni locali, sponsorizzazioni di società sportive e comitati, oltre all'organizzazione di eventi culturali, come spettacoli teatrali.

Un esempio tangibile di questo impegno è la riqualificazione di infrastrutture cruciali, tra cui la restaurazione di teatri iconici come il **Petruzzelli di Bari** e il **Teatro Mercadante di Altamura**, gestito direttamente tramite una società controllata. Questi interventi non solo preservano il patrimonio culturale, ma rafforzano anche il legame con la comunità locale, promuovendo l'accesso alla cultura e incentivando lo sviluppo economico del territorio.

Attraverso questi progetti e la preferenza accordata ai fornitori locali, Cobar dimostra un approccio integrato alla sostenibilità, mirando a creare valore condiviso per la comunità e a promuovere una crescita equilibrata e inclusiva. Questo orientamento strategico riflette i valori dell'azienda, che punta a conciliare la competitività con la responsabilità sociale e ambientale.

Inoltre, Cobar S.p.A. nel corso dell'anno 2023 si è impegnata al sostegno della comunità religiose locali attraverso l'erogazione liberali per € 99.200,00 fra le quali spicca quella per il restauro del **Presepe cinquecentesco della Cattedrale di Altamura**. Inoltre, la società ha supportato associazioni religiose e Pro Loco a sostegno di iniziative benefiche e sociali con lo scopo di promuovere il territorio e le iniziative private locali e attrarre turismo fonte di sviluppo economico e sociale.

Contestualmente la Cobar S.p.A. è stata Main Sponsor dell'evento "**Festival XXII Edizione Il Libro Possibile**" il quale è stato presentato con conferenza stampa a Roma presso il Ministero della Cultura. Il Festival si è tenuto dal 5 luglio al 8 Luglio 2023 presso la rinomata città di Polignano a Mare. Per l'evento è stato invitato anche l'allora Sottosegretario alla Cultura Vittorio Sgarbi.



Annex

La tabella che segue rappresenta tutti gli impatti ambientali, sociali ed economici valutati da Cobar S.p.A. nella definizione delle tematiche materiali che sono alla base della presente rendicontazione. In tale valutazione, la società ha dato particolare attenzione a quelli negativi, generati o potenzialmente generabili dalle proprie attività, soprattutto per gli impatti ambientali i quali, per la natura stessa della società, non risultino particolarmente rilevanti considerando energia ed emissioni, a dimostrazione dell'attenzione della società sul proprio operato. Tutti questi impatti, a prescindere dalla rendicontazione, sono sempre stati monitorati e gestiti in modo efficace. Infatti, a livello strategico, l'azienda adotta un approccio proattivo, mettendo in atto azioni correttive per mitigare gli impatti attuali e sviluppando interventi preventivi mirati ad anticipare e ridurre il rischio di eventuali impatti futuri.

Area	Tematiche materiali	Nome impatto	Natura	Attuale/ potenziale	Diretto/ Indiretto
AMBIENTE	Efficienza energetica e lotta al cambiamento climatico	Consumi di energia	Negativo	Attuale	Diretto
		Generazione di emissioni GHG dirette e indirette (Scope 1 e 2)	Negativo	Attuale	Diretto
		Generazione di emissioni GHG indirette (Scope 3)	Negativo	Attuale	Indiretto
	Gestione delle risorse (Acqua, materie prime, rifiuti ed economici a circolare)	Consumo della risorsa idrica	Negativo	Attuale	Diretto
		Contaminazione del suolo e delle acque sotterranee attraverso gli scarichi idrici	Negativo	Potenziale	Diretto
		Generazione di rifiuti	Negativo	Attuale	Diretto
	Protezione della biodiversità e del capitale naturale	Contributo alla perdita di biodiversità	Negativo	Attuale	Diretto
Infrastrutture sostenibili, innovazione e inquinamento acustico	Sviluppo e innovazione delle infrastrutture	Positivo	Attuale	Indiretto	
GOVERNANCE	Gestione responsabile della catena di fornitura	Impatti ambientali, sociali ed economici lungo la catena di fornitura	Negativo	Potenziale	Diretto

	Creazione di una cultura dell'etica di business	Positivo	Potenziale	Diretto
Corporate governance (Etica, integrità, anticorruzione e compliance)	Impatti negativi sulle persone e sui sistemi economici generati da una condotta non etica del business	Negativo	Potenziale	Indiretto
	Non conformità a leggi, normative, standard	Negativo	Potenziale	Diretto
Sostenibilità finanziaria	Generazione e distribuzione di valore economico	Positivo	Attuale	Diretto
	Erosione dei dividendi degli azionisti a causa di performance economiche instabili	Negativo	Potenziale	Diretto
Sicurezza informatica e privacy dei dati	Violazione e perdita dei dati dei clienti e scarsa gestione della sicurezza informatica	Negativo	Potenziale	Diretto
Salute e sicurezza dei lavoratori	Infortuni sul luogo di lavoro	Negativo	Potenziale	Diretto
	Malattie professionali sul luogo di lavoro	Negativo	Potenziale	Diretto
Sviluppo del territorio e delle comunità locali	Supporto economico alle associazioni appartenenti alla comunità locale	Positivo	Potenziale	Diretto
	Impatti economici positivi generati sulle comunità locali	Positivo	Potenziale	Diretto
Rispetto dei diritti umani, dei lavoratori, diversità e pari opportunità	Casi di violazione dei diritti umani sulla propria catena di fornitura	Negativo	Potenziale	Diretto
	Discriminazione in termini di responsabilità, compensazione e avanzamento di carriera	Negativo	Potenziale	Diretto
	Comunicazione efficace e collaborazione tra i dipendenti e i collaboratori	Positivo	Potenziale	Indiretto
	Condizioni di lavoro e remunerazioni adeguate	Positivo	Potenziale	Diretto
Ricerca e innovazione	Innovazione tecnologica dei processi	Positivo	Attuale	Diretto
Attrazione, valorizzazione	Sviluppo e valorizzazione delle competenze dei lavoratori attraverso attività formative	Positivo	Potenziale	Diretto

sviluppo del capitale umano	Mancato rispetto delle aspettative di crescita del personale	Negativo	Potenziale	Diretto
	Soddisfazione e benessere dei dipendenti	Positivo	Attuale	Diretto
Qualità e sicurezza dei servizi offerti	Soddisfazione dei clienti e delle loro aspettative	Positivo	Potenziale	Indiretto

Governance

GRI 201-1: VALORE ECONOMICO DIRETTAMENTE GENERATO E DISTRIBUITO			
	2023	2022	Variazione
	Euro	Euro	Percentuale
Costi della produzione	256.018.891	144.979.702	76,6%
Remunerazione del Personale	20.192.480	17.875.345	12,9%
Remunerazione dei Finanziatori	36.689.869	7.850.622	367,4%
Remunerazione degli Azionisti	2.000.000	1.000.000	100,0%
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	16.704.000	6.489.513	157,4%
Remunerazione della Comunità	346.336	733.364	-52,8%
Valore trattenuto dall'Azienda	39.786.901	16.468.479	141,6%
Valore economico generato	371.392.140	194.663.661	90,79%
Valore economico distribuito	331.605.239	178.195.182	86,09%

GRI 204-1: PROPORZIONE DI SPESA VERSO FORNITORI LOCALI				
Sedi operative significative	2022		2023	
	Totale spesa annua (€)	% di spesa locale / non locale	Totale spesa annua (€)	% di spesa locale / non locale
Fornitori locali	11.952.349,23	25,71%	14.396.153,90	41,56%
Fornitori non locali	34.528.563,17	74,29%	20.247.277,87	58,44%
Totale	46.480.912,40	100%	34.643.431,77	100%
DIVISIONE PER MACROAREA				
Acquisti materiali	37.684.647,23	81,08%	28.143.140,83	81,24%
Consulenze	7.980,00	0,02%	23.765,90	0,07%
Mezzi e attrezzature	4.609.555,18	9,92%	560.039,31	1,62%

Noli esterni	222.779,53	0,48%	246.193,79	0,71%
Prestazioni di terzi	3.918.264,15	8,43%	4.573.358,11	13,20%
Trasporto e conferimento	37.686,40	0,08%	1.096.933,82	3,17%
Totale	46.480.912,40	100%	34.643.431,77	100%

Ambiente

GRI 302-1: ENERGIA CONSUMATA ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE		
Tipologia di consumo (Gj)	2022	2023
Gas Naturale	81,61	147,10
Diesel (per i veicoli di proprietà dell'azienda o in leasing/noleggio a lungo termine)	6.351,65	7.353,45
Benzina (mezzi di lavoro)	12.107,43	14.452,66
Totale consumo di combustibile	18.540,69	22.043,21
Elettricità autoprodotta	306,12	284,35
di cui, da fonti rinnovabili (pannelli fotovoltaici)	306,12	284,35
Elettricità venduta	241,41	205,87
di cui, da fonti rinnovabili (pannelli fotovoltaici)	241,41	205,87
Elettricità acquistata in Italia	1.707,08	2.232,33
di cui, da fonti non rinnovabili	1.707,08	2.232,33
Totale consumo di corrente	1.771,80	2.310,81
Totale energia rinnovabile	64,72	78,48
Totale energia consumata all'interno dell'organizzazione	20.312,49	24.354,02

GRI 302-3: INTENSITÀ ENERGETICA			
Rapporto di intensità energetica ⁷	Unità di misura	2022	2023
Intensità energetica per ricavi	Gj/Milioni di €	117,074	71,12

⁷ L'ammontare dei consumi energetici inclusi nel rapporto di intensità energetica sono presenti all'interno della tabella del 302-1, per un totale pari a 20.312,49 Gj per il 2022 e 24.354,02 Gj per il 2023.

GRI 305-1 & GRI 305-2: EMISSIONI DIRETTE (SCOPE 1) E INDIRETTE (SCOPE 2) DI GHG DA CONSUMI ENERGETICI			
Tipologia di consumo	Unità di misura	2022	2023
Totale Scope 1	tCO₂e	1.360,08	1.615,62
Gas Naturale	tCO ₂ e	4,74	8,75
Diesel (per veicoli di proprietà o in leasing/noleggio al lungo termine)	tCO ₂ e	470,51	544,07
Benzina (per processi di riscaldamento o produzione)	tCO ₂ e	884,83	1.062,80
Scope 2			
Totale Scope 2 - Location Based	tCO₂e	127,03	166,12
Totale Scope 2 - Market Based	tCO₂e	216,70	283,38
TOTALE EMISSIONI SCOPE 1 E SCOPE 2 (LOCATION BASED)	tCO₂e	1.487,11	1.781,74
TOTALE EMISSIONI SCOPE 1 E SCOPE 2 (MARKET BASED)	tCO₂e	1.576,78	1.899,00

GRI 303-3: PRELIEVO IDRICO					
Fonte del prelievo	Unità di misura	2022		2023	
		Tutte le aree	Aree a stress idrico	Tutte le aree	Aree a stress idrico
Acque superficiali (totale)	Megalitri	0	3,24	0	3,34
Acqua dolce (≤ 1000 mg/Lsolidi disciolti totali)	Megalitri	-	-	-	-
Altra acqua (> 1000 mg/Lsolidi disciolti totali)	Megalitri	-	3,24	-	3,34
Acque sotterranee (totale)	Megalitri	0	0	0	0
Acqua dolce (≤ 1000 mg/Lsolidi disciolti totali)	Megalitri	-	-	-	-
Altra acqua (> 1000 mg/Lsolidi disciolti totali)	Megalitri	-	-	-	-
Acqua marina (totale)	Megalitri	0	0	0	0
Acqua dolce (≤ 1000 mg/Lsolidi disciolti totali)	Megalitri	-	-	-	-

Altra acqua (> 1000 mg/Lsolidi disciolti totali)	Megalitri	-	-	-	-
Acqua di processo (totale)	Megalitri	0	0	0	0
Acqua dolce (\leq 1000 mg/Lsolidi disciolti totali)	Megalitri	-	-	-	-
Altra acqua (> 1000 mg/Lsolidi disciolti totali)	Megalitri	-	-	-	-
Acqua di parti terze (totale)	Megalitri	0	0	0	0
Acqua dolce (\leq 1000 mg/Lsolidi disciolti totali)	Megalitri	-	-	-	-
Altra acqua (> 1000 mg/Lsolidi disciolti totali)	Megalitri	-	-	-	-
Acqua di parti terze (totale per fonte di prelievo)	Megalitri	0	0	0	0
Acque superficiali	Megalitri	-	-	-	-
Acque sotterranee	Megalitri	-	-	-	-
Acqua marina (totale)	Megalitri	-	-	-	-
Acque di processo	Megalitri	-	-	-	-
totale prelievo d'acqua	Megalitri	0	3,24	0	3,34

GRI 303-4: SCARICO DI ACQUA					
Scarico per destinazione	Unità di misura	2022		2023	
		Tutte le aree	Aree a stress idrico	Tutte le aree	Aree a stress idrico
Acque superficiali (totale)	Megalitri	0	0	0	0
Acqua dolce (≤ 1000 mg/L solidi disciolti totali)	Megalitri	-	-	-	-
Altra acqua (> 1000 mg/L solidi disciolti totali)	Megalitri	-	-	-	-
Acque sotterranee (totale)	Megalitri	0	0	0	0
Acqua dolce (≤ 1000 mg/L solidi disciolti totali)	Megalitri	-	-	-	-
Altra acqua (> 1000 mg/L solidi disciolti totali)	Megalitri	-	-	-	-
Acqua marina (totale)	Megalitri	0	3,24	0	3,34
Acqua dolce (≤ 1000 mg/L solidi disciolti totali)	Megalitri	-	-	-	-
Altra acqua (> 1000 mg/L solidi disciolti totali)	Megalitri	-	3,24	-	3,34
Acqua di processo (totale)	Megalitri	0	0	0	0
Acqua dolce (≤ 1000 mg/L solidi disciolti totali)	Megalitri	-	-	-	-
Altra acqua (> 1000 mg/L solidi disciolti totali)	Megalitri	-	-	-	-
Acqua di parti terze (totale)	Megalitri	0	0	0	0
Acqua dolce (≤ 1000 mg/L solidi disciolti totali)	Megalitri	-	-	-	-
Altra acqua (> 1000 mg/L solidi disciolti totali)	Megalitri	-	-	-	-
Acqua di parti terze (totale per fonti di prelievo)	Megalitri	0	0	0	0
Acque superficiali	Megalitri	-	-	-	-
Acque sotterranee	Megalitri	-	-	-	-
Acqua marina (totale)	Megalitri	-	-	-	-
Acque di processo	Megalitri	-	-	-	-
totale scarico d'acqua	Megalitri	0	3,24	0	3,34

GRI 301-1: MATERIALI UTILIZZATI PER PESO O VOLUME			
Tipologia di materiale	Unità di misura	2022	2023
Intonaci, malti e collanti	ton	8.330,00	4.268,00
Di cui rinnovabile	ton	-	-
Di cui non rinnovabile	ton	8.330,00	4.268,00
Ferro	ton	784,00	846,00
Di cui rinnovabile	ton	-	-
Di cui non rinnovabile	ton	784,00	846,00
TOTALE	ton	9.114,00	5.114,00
Calcestruzzo pre-confezionato e pre-fabbricato	m3	18.310,00	21.466,00
Di cui rinnovabile	m3	-	-
Di cui non rinnovabile	m3	18.310,00	21.466,00
Materiali isolanti, coibenti	m3	7.442,00	2.197,00
Di cui rinnovabile	m3	-	-
Di cui non rinnovabile	m3	7.442,00	2.197,00
TOTALE	m3	25.752,00	23.663,00

GRI 306-3: RIFIUTI PRODOTTI		
Composizione dei rifiuti	2022	2023
Plastica	86,38	55,39
Destinati a discarica	-	-
Destinati al recupero	86,38	55,39
Di cui pericolosi	-	-
Legno	171,25	517,36
Destinati a discarica	-	-
Destinati al recupero	171,25	517,36
Di cui pericolosi	-	-
Carta	9,84	-
Destinati a discarica	-	-
Destinati al recupero	9,84	-

Di cui pericolosi	-	-
Rifiuti della produzione	12.059,27	44.762,91
Destinati a discarica	104,41	983,72
Destinati al recupero	11.954,85	43.779,19
Di cui pericolosi	104,33	29,92
Componenti elettroniche	-	-
Destinati a discarica	-	-
Destinati al recupero	-	-
Di cui pericolosi	-	-
Toner, coloranti e inchiostri	-	-
Destinati a discarica	-	-
Destinati al recupero	-	-
Di cui pericolosi	-	-
Altro	-	-
Destinati a discarica	-	-
Destinati al recupero	-	-
Di cui pericolosi	-	-
Totale	12.326,74	45.335,65
Destinati a discarica	104,41	983,72
Destinati al recupero	12.222,32	44.351,94
Di cui pericolosi	104,33	29,92
% dei rifiuti destinati al recupero	99,15%	97,83%
% di rifiuti pericolosi	0,85%	0,07%

GRI 306-4: RIFIUTI NON DESTINATI A SMALTIMENTO

Metodi di smaltimento	2022				2023			
	In loco	Presso un sito esterno	Totale	%	In loco	Presso un sito esterno	Totale	%
Rifiuti pericolosi								
Riutilizzo	-	-	-	-	-	-	-	-

Riciclo	-	-	-	-	-	10,57	10,57	0,02%
Smaltimento in discarica autorizzata	-	-	-	-	-	-	-	-
Rifiuti non pericolosi								
Riutilizzo	-	-	-	-	-	-	-	-
Riciclo	-	11.418,27	11.418,27	100%	-	44.351,94	44.351,94	99,98%
Smaltimento in discarica autorizzata	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale pericolosi	-	-	-	-	-	10,57	10,57	0,02%
Totale non pericolosi	-	11.418,27	11.418,27	100%	-	44.351,94	44.351,94	99,98%
Totale	-	11.418,27	11.418,27	100%	-	44.362,51	44.362,51	100%

GRI 306-5: RIFIUTI DESTINATI A SMALTIMENTO								
Metodi smaltimento	2022				2023			
	In loco	Presso un sito esterno	Totale	%	In loco	Presso un sito esterno	Totale	%
Rifiuti pericolosi								
Incenerimento (incluso il recupero di energia)	-	-	-	-	-	-	-	-
Incenerimento (termodistruzione)	-	-	-	-	-	-	-	-
Discarica	-	104,33	104,33	100%	-	29,92	29,92	3,30%
Rifiuti non pericolosi								
Incenerimento (incluso il recupero di energia)	-	-	-	-	-	-	-	-
Incenerimento (termodistruzione)	-	-	-	-	-	876,61	876,61	96,70%
Discarica	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	104,33	104,33	100%	-	906,53	906,53	100%

Sociale

GRI 403-9: INFORTUNI SUL LAVORO		
Infortuni sul lavoro per lavoratori dipendenti		
Numero di incidenti	2022	2023
Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-
Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-
Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi)	2	5
Tasso di infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi)	0,65	1,70
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili	18	23
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	5,81	7,84
Ore lavorate	619.888	586.915
Infortuni sul lavoro per lavoratori esterni		
Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-
Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-
Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi)	-	-
Tasso di infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi)	-	-
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili	-	-
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	-	-
Ore lavorate	-	-

GRI 2-7: DIPENDENTI						
Lavoratori dipendenti per genere e tipologia contrattuale						
Tipologia di contratto	2022			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Indeterminato	289	5	294	292	13	305
Determinato	56	2	58	44	2	46
Totale	345	7	352	336	15	351

GRI 2-7: DIPENDENTI						
Lavoratori dipendenti per full time/part time e genere						
Tipologia di contratto	2022			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Full-time	342	7	349	334	15	349
Part-time	3	-	3	2	-	2
Totale	345	7	352	336	15	351

GRI 2-8: LAVORATORI NON DIPENDENTI						
Numero di lavoratori esterni (FTE o HC) per tipologia contrattuale e per genere						
Categoria professionale	2022			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Lavoratori somministrati (esempio: contratti di agenzia)	14	-	14	9	-	9
Lavoratori autonomi (esempio: lavoratori a partita IVA)	-	-	-	-	-	-
Stage	0	-	-	0	-	-
Altro [Specificare]	-	-	-	-	-	-
Totale	14	-	14	9	-	9

GRI 2-30: ACCORDI DI CONTRATTAZIONE COLLETTIVA		
Numero di dipendenti	2022	2023
Numero totale dei dipendenti	352	351
Numero di dipendenti con contratti collettivi	352	351
Percentuale totale	100%	100%

GRI 401: NUOVE ASSUNZIONI E TURNOVER								
Numero e tasso di assunzioni								
Genere	2022				2023			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Uomini	20	83	66	169	15	56	65	136
Donne	1	2	-	3	4	7	1	12
Totale	21	85	66	172	19	63	66	148

GRI 401: NUOVE ASSUNZIONI E TURNOVER								
Numero e tasso di cessazioni								
Genere	2022				2023			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Uomini	14	49	49	112	14	71	60	145
Donne	-	1	-	1	1	2	1	4
Totale	14	50	49	113	15	73	61	149

GRI 405-1: DIVERSITÀ NEGLI ORGANI DI GOVERNO E TRA I DIPENDENTI						
Numero totale di dipendenti (headcount) suddivisi per inquadramento e per genere						
Inquadramento	2022			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	2	-	2	1	-	1
Quadri	-	-	0	1	-	1
Impiegati	92	6	98	93	15	108
Operai	251	1	252	241	-	241
Totale	345	7	352	336	15	351

GRI 405-1: DIVERSITÀ NEGLI ORGANI DI GOVERNO E TRA I DIPENDENTI						
Percentuale di dipendenti per inquadramento e per genere						
Inquadramento	2022			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	100%	-	100%	100%	-	100%
Quadri	-	-	-	100%	-	100%
Impiegati	93,88%	6,12%	100%	86,11%	13,89%	100%
Operai	99,60%	0,40%	100%	100%	-	100%
Totale	98,01%	1,99%	100%	95,73%	4,27%	100%

GRI 405-1: DIVERSITÀ NEGLI ORGANI DI GOVERNO E TRA I DIPENDENTI								
Numero totale di dipendenti (headcount) suddivisi per inquadramento e per fascia d'età								
Inquadramento	2022				2023			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Dirigenti	-	1	-	1	-	-	1	1
Quadri	-	-	-	0	-	1	-	1
Impiegati	16	48	24	88	24	57	27	108
Operai	17	73	112	202	19	103	119	241
Totale	33	122	136	291	43	161	147	351

GRI 405-1: DIVERSITÀ NEGLI ORGANI DI GOVERNO E TRA I DIPENDENTI								
Percentuale di dipendenti per inquadramento e per fascia d'età								
Inquadramento	2022				2023			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Dirigenti	-	100%	-	100%	-	-	100%	100%
Quadri	-	-	-	-	-	100%	-	100%
Impiegati	22,45%	54,08%	23,47%	100%	22,22%	52,78%	25%	100%
Operai	6,75%	46,03%	47,22%	100%	7,88%	42,74%	49,38%	100%
Totale	11,08%	48,58%	40,34%	100%	12,25%	45,87%	41,88%	100%

GRI 405-1: DIVERSITÀ NEGLI ORGANI DI GOVERNO E TRA I DIPENDENTI						
Categorie protette						
Inquadramento	2022			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	-	-	-	-	-	-
Quadri	-	-	-	-	-	-
Impiegati	-	-	-	-	-	-
Operai	2	-	2	2	-	2
Totale	2	-	2	2	-	2

GRI 405-1: DIVERSITÀ NEGLI ORGANI DI GOVERNO E TRA I DIPENDENTI						
Percentuale di dipendenti appartenenti a categorie protette per inquadramento						
Inquadramento	2022			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	-	-	-	-	-	-
Quadri	-	-	-	-	-	-
Impiegati	-	-	-	-	-	-
Operai	0,80%	-	0,79%	0,83%	-	0,83%
Totale	0,58%	-	0,57%	0,60%	-	0,57%

GRI 404-1: ORE MEDIE DI FORMAZIONE ANNUA PER DIPENDENTE (TOTALE FORMAZIONE EROGATA)						
Ore di formazione	Al 31 dicembre 2023					
	Numero ore	Numero ore pro capite Uomini	Numero ore	Numero ore pro capite Donne	Numero ore	Numero ore pro capite Totale
	Uomini		Donne		Totale	
Dirigenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quadri	262,00	262,00	0,00	0,00	262,00	262,00
Impiegati	789,00	8,48	417,00	27,80	1206,00	11,17
Operai	1200,00	4,98	0,00	0,00	7848,28	31,27
Totale	2251,00	6,70	417,00	27,80	2668,00	7,60

Ore di formazione	Al 31 dicembre 2022					
	Numero ore	Numero ore pro capite	Numero ore	Numero ore pro capite	Numero ore	Numero ore pro capite
	Uomini	Uomini	Donne	Donne	Totale	Totale
Dirigenti	16,00	8,00	0,00	0,00	16,00	8,00
Quadri	45,00	0,00	0,00	0,00	45,00	0,00
Impiegati	603,72	6,56	32,00	5,33	635,72	6,49
Operai	7848,28	31,27	30,00	30,00	7878,28	31,26
Totale	8513,00	24,68	62,00	8,86	8575,00	24,36

GRI 404-1: ORE MEDIE DI FORMAZIONE ANNUA PER DIPENDENTE (FORMAZIONE IN TEMA SALUTE E SICUREZZA EROGATA)						
Ore di formazione	Al 31 dicembre 2023					
	Numero ore	Numero ore pro capite	Numero ore	Numero ore pro capite	Numero ore	Numero ore pro capite
	Uomini	Uomini	Donne	Donne	Totale	Totale
Dirigenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quadri	77,00	77,00	0,00	0,00	77,00	77,00
Impiegati	604,00	6,49	232,00	15,47	836,00	7,74
Operai	1200,00	4,98	0,00	0,00	1200,00	4,98
Totale	1881,00	5,60	232,00	15,47	2113,00	6,02

Ore di formazione	Al 31 dicembre 2022					
	Numero ore	Numero ore pro capite	Numero ore	Numero ore pro capite	Numero ore	Numero ore pro capite
	Uomini	Uomini	Donne	Donne	Totale	Totale
Dirigenti	16,00	8,00	0,00	0,00	16,00	8,00
Quadri	45,00	0,00	0,00	0,00	45,00	0,00
Impiegati	578,00	6,28	32,00	5,33	610,00	6,22
Operai	1688,00	6,73	30,00	30,00	1718,00	6,82
Totale	2327,00	6,74	62,00	8,86	2389,00	6,79

GRI Content Index

Dichiarazione d'uso	Cobar S.p.A. ha rendicontato le informazioni citate nel presente indice dei contenuti GRI per il periodo 1° gennaio 2022 - 31 dicembre 2023, con riferimento agli Standard GRI.
Standard reference: GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021	

STANDARD GRI/ALTRA FONTE	INFORMATIVA	UBICAZIONE	NOTE
Informativa generale			
GRI 2 - Informativa generale – versione 2021	2-1 Dettagli sull'organizzazione	"Nota metodologica"	
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	"Nota metodologica"	
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	"Nota metodologica"	
	2-4 Restatement delle informazioni		Il presente documento rappresenta il primo Report di Sostenibilità di Cobar S.p.A.
	2-5 Assurance esterna		Il Bilancio di Sostenibilità è redatto in forma volontaria e non è soggetto ad assurance esterna
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Capitolo 1, par. "Cobar S.p.A."; "I prodotti e servizi". Capitolo 2, par. "Gestione responsabile della catena di fornitura"	
	2-7 Dipendenti	Capitolo 5 par. "Dipendenti e"	

	lavoratori non dipendenti"	
2-8 Lavoratori non dipendenti	Capitolo 5 par. "Dipendenti e lavoratori non dipendenti"	
2-9 Struttura e composizione della governance	Capitolo 3: "Governance"	
2-11 Presidente del massimo organo di governo		Nel corso del 2023 Cobar ha una struttura governo composta dal solo Amministratore Unico.
2-12 Ruolo del massimo organo di governo nella supervisione della gestione degli impatti	Capitolo 3: "Governance"	
2-13 Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	Capitolo 3: "Governance"	
2-14 Ruolo del massimo organo nella rendicontazione di sostenibilità	Capitolo 3: "Governance"	
2-15 Conflitti d'interesse	Capitolo 3 par. "Modello organizzativo - Etica e conflitto di interessi"	
2-16 Comunicazione delle criticità		Nel corso del 2023 Cobar ha una struttura governo composta dal solo Amministratore Unico.
2-17 Competenze collettive del massimo organo di governo		Nel corso del 2023 Cobar ha una struttura governo composta dal solo Amministratore Unico.
2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo		Nel corso del 2023 Cobar ha una struttura governo composta dal solo Amministratore Unico.
2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare criticità	Capitolo 3 par. "Modello"	

		organizzativo – Whistleblowing”	
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Capitolo 3 par. “Modello organizzativo”	
	2-28 Adesione ad associazioni		Non è segnalata alcuna adesione di rilievo
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Capitolo 3 par. “Gestione responsabile della catena di fornitura”	
	2-30 Accordi di contrattazione collettiva	Capitolo 5 par. “Dipendenti e lavoratori non dipendenti”	
Temi materiali			
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	Capitolo 2: “Materialità”	
	3-2 Elenco di temi materiali	Capitolo 2: “Materialità”	
Corporate Governance			
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Capitolo 3: “Governance”	
Gestione responsabile della catena di fornitura			
GRI 3 – Temi materiali	3-3 Gestione dei temi materiali	Capitolo 3: “Governance”	
GRI 204 – Pratiche di approvvigionamento – versione 2016	204-1 Proporzioni di spesa verso fornitori locali	Capitolo 3 par. “Gestione responsabile della catena di fornitura”	
Sostenibilità finanziaria			
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Capitolo 3: “Governance”	

GRI 201 – Performance economiche – Versione 2016	201-1: Valore economico direttamente generato e distribuito	Capitolo 3 par. “Valore economico generato e distribuito”	
Sicurezza informatica e privacy dei dati			
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Capitolo 5 par. “Rispetto dei diritti umani, dei lavoratori, diversità, pari opportunità e protezione della privacy – Protezione della privacy”	
GRI 418 – Privacy dei clienti – versione 2016	418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti		Non sono state ricevute denunce di sospette violazioni della privacy nel corso del 2023.
Efficienza energetica e lotta al cambiamento climatico			
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Capitolo 4, par. “Consumi energetici ed emissioni”	
GRI 302 – Energia- versione 2016	302-1 Energia consumata all’interno dell’organizzazione	Capitolo 4, par. “Consumi energetici ed emissioni”	
	302-3 Intensità energetica	Capitolo 4, par. “Consumi energetici ed emissioni”	
GRI 305 – Emissioni – versione 2016	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Capitolo 4, par. “Consumi energetici ed emissioni”	
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Capitolo 4, par. “Consumi energetici ed emissioni”	
Gestione delle risorse			
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Capitolo 4, par. “Materiali utilizzati”	
GRI 301 – Materiali – Versione 2016	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	Capitolo 4, par. “Materiali utilizzati”	
	303-1 Interazioni con l’acqua come risorsa condivisa	Capitolo 4, par. “Risorsa idrica”	

GRI 303 – Acqua e scarichi idrici – Versione 2018	303-2 Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	Capitolo 4, par. <i>“Risorsa idrica”</i>	
	303-3 Prelievo idrico	Capitolo 4, par. <i>“Risorsa idrica”</i>	
	303-4 Scarico di acqua	Capitolo 4, par. <i>“Risorsa idrica”</i>	
GRI 306 – Rifiuti – versione 2020	306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	Capitolo 4, par. <i>“Rifiuti”</i>	
	306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	Capitolo 4, par. <i>“Rifiuti”</i>	
	306-3 Rifiuti prodotti	Capitolo 4, par. <i>“Rifiuti”</i>	
	306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento	Capitolo 4, par. <i>“Rifiuti”</i>	
	306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento	Capitolo 4, par. <i>“Rifiuti”</i>	
Infrastrutture sostenibili, innovazione e inquinamento acustico			
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Capitolo 4, par. <i>“Materiali utilizzati”</i>	
Salute e sicurezza dei lavoratori			
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Capitolo 5, par. <i>“Salute e sicurezza dei lavoratori”</i>	
GRI 403 – Salute e sicurezza sul lavoro – versione 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Capitolo 5, par. <i>“Salute e sicurezza dei lavoratori”</i>	
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Capitolo 5, par. <i>“Salute e sicurezza dei lavoratori”</i>	
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	Capitolo 5, par. <i>“Promozione della salute dei lavoratori”</i>	
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Capitolo 5, par. <i>“Salute e sicurezza dei lavoratori”</i>	

	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Capitolo 5, par. <i>"Promozione della salute dei lavoratori"</i>	
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	Capitolo 5, par. <i>"Promozione della salute dei lavoratori"</i>	
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	Capitolo 5, par. <i>"Salute e sicurezza dei lavoratori"</i>	
	403-9 Infortuni sul lavoro	Capitolo 5, par. <i>"Infortuni sul lavoro"</i>	
	403-10 Malattie professionali		Non sono stati evidenziati casi di malattie professionali
Rispetto dei diritti umani, dei lavoratori, diversità e pari opportunità			
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Capitolo 5, par. <i>"Rispetto dei diritti umani, dei lavoratori, diversità, pari opportunità e protezione della privacy"</i>	
GRI 401 – Occupazione – versione 2016	401-1 Nuove assunzioni e turnover	Capitolo 5, par. <i>"Dipendenti e lavoratori non dipendenti"</i>	
GRI 405 – Diversità e pari opportunità – Versione 2016	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Capitolo 5, par. <i>"Diversità e pari opportunità"</i>	
Sviluppo del territorio e delle comunità locali			
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Capitolo 6: <i>"Il rapporto con la comunità locale"</i>	
Ricerca e innovazione			
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Capitolo 5, par. <i>"Formazione"</i>	
Attrazione, valorizzazione e sviluppo del capitale umano			

GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Capitolo 5, par. <i>“Formazione”</i>	
GRI 404 – Formazione e istruzione – versione 2016	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	Capitolo 5, par. <i>“Formazione”</i>	
Qualità e sicurezza dei prodotti e servizi offerti			
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Capitolo 3, par. <i>“Qualità e sicurezza dei prodotti e servizi offerti”</i>	
GRI 416 – Salute e sicurezza dei clienti – Versione 2016	416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi	Capitolo 3, par. <i>“Politiche e azioni intraprese”</i>	
	416-2 Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	Capitolo 3, par. <i>“Politiche e azioni intraprese”</i>	



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

2023